



**UNIVERSITÀ
DI PAVIA**

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI di PAVIA

**BUDGET UNICO AUTORIZZATORIO ANNUALE 2018 E
TRIENNALE (2018-2020)**

Sommario

1. Le politiche di budget per il 2018.....	3
2. Il budget 2018.....	4
1. Budget economico 2018.....	8
A) Proventi Operativi.....	11
I. Proventi propri.....	11
II. Contributi.....	13
III. Proventi per attività assistenziale.....	20
IV. Proventi per gestione diretta interventi per il diritto	20
V. Altri proventi e ricavi diversi	21
VI. Variazione rimanenze.....	22
VII. Incremento delle immobilizzazioni per lavori interni.....	22
B) Costi operativi	23
VIII. Costi del personale	23
IX. Costi della gestione corrente.....	30
X. Ammortamenti e svalutazioni	43
XI. Accantonamenti per rischi e oneri	46
XII. Oneri diversi di gestione	46
C) Proventi e oneri finanziari	47
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie.....	47
E) Proventi e oneri straordinari	48
F) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite, anticipate.....	48
2. La struttura degli investimenti	50
3. Le strutture dipartimentali ed i centri.....	53
4. Il conseguimento del pareggio	55
3. Finanziamenti pubblici e vincoli connessi al contenimento della spesa pubblica.....	57
1. I limiti di spesa	57
4. Il preventivo finanziario.....	62
5. Il riclassificato per missioni e programmi.....	66
6. Il budget triennale	69
Allegati.....	74

1. Le politiche di budget per il 2018

La predisposizione del budget costituisce un importante elemento del sistema di programmazione d'ateneo poiché rappresenta il quadro economico entro il quale si attuano gli obiettivi, le iniziative, i progetti e tutte le attività del prossimo triennio.

L'ateneo, giunto alla quarta edizione del budget autorizzatorio in contabilità economica, ha continuato ad attuare un approccio partecipativo di tipo bottom up che ha coinvolto tutte le aree dirigenziali ed anche le strutture di ricerca e didattica, favorendo un processo diffuso di responsabilizzazione delle risorse assegnate per il perseguimento di obiettivi ed attività definite.

Il criterio ispiratore nella redazione dei budget delle aree dirigenziali, che costituiscono la componente principale del budget di Ateneo, è stato quello di proseguire lo sforzo di ottimizzazione di risorse scarse, in particolare finalizzato a contenere le spese di funzionamento corrente, e a liberare risorse per ampliare i margini di intervento sul fronte dei nuovi investimenti, vitali per lo sviluppo dell'Ateneo in un contesto sempre più incerto e competitivo.

Per l'anno 2018 si delineano pertanto due macro ambiti di finanziamento: le attività di funzionamento volte allo svolgimento della gestione in modo efficace e efficiente e quello di nuova progettualità che di seguito verrà illustrato.

La redazione del budget risente inevitabilmente di diversi elementi di incertezza. Questi ultimi, a fronte dei quali l'ateneo ha definito delle ipotesi di lavoro, riguardano sia fattori di contesto che normativi e finanziari, in particolare:

- Entità del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO): ad oggi non sono noti i criteri di attribuzione del FFO 2018 anche se, dall'ultima legge di bilancio approvata, si evince uno stanziamento complessivo di 7,3 miliardi di euro, in crescita rispetto agli anni precedenti, ma probabilmente distribuibile sempre più attraverso criteri premiali o di selezione competitiva;
- Contribuzione studentesca: le tendenze delle immatricolazioni e degli iscritti, in crescita oramai da quattro anni, hanno definito la stima dei ricavi da tasse e contribuzione, tenendo conto delle rilevanti modifiche introdotte dal nuovo modello di contribuzione approvato dal Consiglio di Amministrazione nel maggio del 2017. Quest'ultimo esenta totalmente circa il 30% di quanti si iscrivono, pertanto la stima dei proventi ne è fortemente influenzata, contestualmente si prevede però una maggiore assegnazione ministeriale specifica per gli esonerati, visto l'ingente stanziamento sul bilancio dello stato (55 mln nel 2017, 105 mln annui dal 2018);
- Entrate da ricerca e terza missione: esistono fattori di incertezza anche sulla futura capacità di attrarre risorse per progetti di ricerca commissionata e di base pertanto, in applicazione del principio della prudenza, sono stati considerati solo quelli esistenti per i quali vi era ragionevole certezza. L'attività progettuale delle strutture dipartimentali è, quindi, presente in questo budget attraverso la rimodulazione dei costi da sostenere, autorizzati da variazioni di budget negli anni precedenti. In contabilità economica la copertura degli stessi avviene attraverso il meccanismo dei ratei e risconti, nonché dell'utilizzo di riserve patrimoniali (formate in contabilità finanziaria ed anche economica). Solo alcune strutture hanno effettuato ipotesi di nuovi volumi, riconducendoli prevalentemente all'attività commerciale di laboratori e strutture interne.

- Costo del personale: è questo il costo di funzionamento più rilevante, interessato da alcune ipotesi di stima relativamente agli incrementi contrattuali sia del personale tecnico amministrativo, sia dei docenti. Le ipotesi di turnover e quindi di nuove assunzioni, sono allineate alla programmazione triennale 2018-2020, approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta di novembre 2017.

Nel complesso si delinea una proposta di budget con costi di funzionamento ulteriormente compresi da iniziative di razionalizzazione, avviate negli anni precedenti e da revisioni di progetti (revisioni compiute a luglio e a novembre); risulta, invece, in crescita la progettualità nei settori dell'innovazione e dello sviluppo tecnologico, nonché nell'edilizia. Il budget esprime una volontà di sostenere le attività chiave dell'Ateneo; in primis la ricerca, con la creazione di un nuovo fondo per strumentazione scientifica pari a 2,5 milioni di euro che si aggiunge alle risorse già previste per il fondo ricerca giovani (1,5 milioni ai quali si aggiunge una quota di budget per assegni di ricerca, raggiungendo un livello di risorse disponibili pari a 2,1 milioni).

La qualità della ricerca e della didattica richiedono un parallelo sforzo di rinnovamento delle strutture in cui queste missioni si svolgono: il budget 2018 propone un consistente investimento in manutenzione degli edifici storici e di avvio di progettazione come definito dal piano di programmazione triennale degli interventi edilizi. Si accolgono quindi le decisioni degli organi di governo in tema di piano triennale delle opere così come sottoposto all'attenzione del Consiglio di Amministrazione nella seduta di ottobre 2017. Come noto l'ateneo, infatti, vuole creare nuovi spazi per la didattica, laboratori di ricerca, museo e campus della salute, avviando un piano di edilizia impegnativo su un orizzonte pluriennale.

Accanto a queste operazioni, attraverso i fondi della programmazione triennale, proseguono i progetti relativi alla innovazione tecnologica nella didattica, attraverso il potenziamento dei servizi di comunicazione digitale, all'aggiornamento e incremento delle aule didattiche informatizzate con iniziative specifiche per l'accrescimento delle competenze trasversali, la riqualificazione tecnologica e funzionale delle aule.

Nell'ambito della terza missione si sviluppano le iniziative di collaborazione con altri atenei lombardi e si mantengono le iniziative didattiche che prevedono gli studenti impiegati in azienda, su progetti formativi concordati.

La progettualità delle aree dirigenziali, oltre alle sopracitate iniziative (programmazione triennale e piano edilizia) è stata attentamente elaborata dai dirigenti in collaborazione con Pro Rettori e delegati di riferimento, per essere in linea con le priorità strategiche dell'ateneo. Quest'anno sono stati organizzati inoltre due incontri plenari (in ottobre e all'inizio di novembre) di discussione e condivisione delle scelte di allocazione delle risorse disponibili, presieduti dal Magnifico Rettore e corredati da incontri individuali di approfondimento sulle tematiche specifiche (supporto alla didattica, alla ricerca, infrastrutture informatiche, edilizia, internazionalizzazione e innovazione didattica, grande attrezzatura scientifica). Le schede di budget sono quindi disponibili e consultabili attraverso report sviluppati con gli strumenti di business intelligence nella piattaforma integrata di Ugov.

2. Il budget 2018

Sulla base di quanto previsto dal Decreto Legislativo n° 18 del 27 gennaio 2012 (art 1) il quadro informativo economico-patrimoniale delle università è rappresentato da:

Il budget 2018

a) bilancio unico d'ateneo di previsione annuale autorizzatorio, composto da budget economico e budget degli investimenti unico di ateneo;

b) bilancio unico d'ateneo di previsione triennale, composto da budget economico e budget degli investimenti, al fine di garantire la sostenibilità di tutte le attività nel medio periodo.

Al fine di consentire il consolidamento e il monitoraggio dei conti delle amministrazioni pubbliche, le università considerate amministrazioni pubbliche ai sensi dell'*art. 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196*, predispongono il bilancio preventivo unico d'ateneo non autorizzatorio e il rendiconto unico d'ateneo in contabilità finanziaria, divenuto di "cassa" con il recente D.M. del 8-6-2017 (Revisione e aggiornamento del decreto 14 gennaio 2014).

Il legislatore ha inoltre fissato con il Decreto interministeriale n° 925 del 2015 gli schemi di budget economico e degli investimenti, precisando che gli stessi prevedono voci obbligatorie che possono essere articolate al loro interno in relazione ad eventuali specificità del singolo ateneo.

Il bilancio unico di ateneo di previsione annuale autorizzatorio è inoltre integrato dalla riclassificazione per missioni e programmi, nonché da una nota illustrativa che illustri per trasparenza i principi contabili e postulati di bilancio. Il manuale tecnico nell'edizione definitiva emanata con Decreto Direttoriale 1841 del 26 luglio 2017, precisa, inoltre, che in riferimento al risultato economico presunto, dovrà essere data illustrazione sulla ipotetica destinazione, laddove già individuata, in relazione ad impieghi di copertura di perdite e/o di ricostruzione o mantenimento dell'equilibrio finanziario. Inoltre, dovrà essere data evidenza dell'utilizzo di riserve di Patrimonio Netto non vincolate, ai fini del conseguimento del pareggio del budget economico, distinguendo quelle derivanti dalla contabilità finanziaria da quelle derivanti dalla chiusura di bilanci in contabilità economico patrimoniale, fornendo ogni possibile riferimento sugli esercizi di provenienza.

Il budget 2018 autorizza i costi e i proventi per le unità analitiche (centri gestionali) in relazione ai conti contabili corrispondenti al sesto livello del piano dei conti per i costi e ricavi, mentre per i progetti vige il controllo sintetico sulla totalità delle risorse assegnate alla singola iniziativa progettuale. Da quest'anno, per migliorare la leggibilità dei dati a budget sono stati creati conti specifici per natura da utilizzare nella rimodulazione della spesa sui progetti, inoltre è stata svolta un'analisi accurata sulla spesa per natura di bene o servizio acquistato nell'anno in corso, valutando la composizione percentuale per singolo progetto e applicando la stessa al budget rimodulato. Tutto questo concorre a migliorare l'esposizione delle previsioni a budget in termini di comprensibilità e chiarezza secondo le logiche della contabilità economica e patrimoniale.

A sistema è stato, inoltre, impostato il controllo di budget per singola voce al fine di limitare la spesa in osservanza del bando di ricerca o delle regole fissate dall'ente finanziatore.

Gli schemi utilizzati rispondono alle esigenze specifiche delineate nei principi contabili e postulati di bilancio di cui al Decreto Interministeriale 19/2014, con particolare riferimento alla comprensibilità ed alla trasparenza del bilancio in termini di utilità per tutti gli stakeholders.

Nella formazione del budget 2018 sono stati seguiti i criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuità dell'attività nonché i criteri di formazione e di valutazione di cui ai principi speciali del D.I. 19/2014 e generali O.I.C.:

- Veridicità
- Correttezza e ragionevolezza

Il budget 2018

- Attendibilità
- Prudenza
- Coerenza
- Integrità
- Universalità
- Flessibilità
- Unità
- Imparzialità
- Comprensibilità e chiarezza
- Pubblicità
- Competenza economica
- Corretta rilevazione dei costi
- Equilibrio di bilancio.

Inoltre, ai fini della comparazione dei dati contabili preventivi e consuntivi, il legislatore richiede che vi sia un nesso logico senza contraddizione tra tutti i documenti contabili elaborati, per garantire coerenza sia tra i criteri di valutazione delle singole poste che tra le strutture dei conti previsionali e consuntivi. Pertanto, il budget economico è strutturato in linea con lo schema di conto economico consuntivo fornito dal Ministero (allegato 1 del D.I. 19/2014) e rispetta il predetto requisito delle comparabilità tra i documenti contabili redatti a preventivo e consuntivo.

Ne segue che a budget confluiscono non solo le previsioni per l'attività di funzionamento, ma anche quelle dei progetti nuovi o già avviati negli esercizi precedenti il cui budget è stato già autorizzato ed è, quindi, rimodulato nel prossimo triennio. Il legislatore nel decreto interministeriale concernente la redazione del budget prevede che le quote ancora da utilizzare, costituenti riserve vincolate da contabilità finanziaria, possano essere iscritte a budget quale ricavo fino al termine del loro utilizzo mentre nella voce "Utilizzo di riserve da patrimonio netto derivanti dalla contabilità economico-patrimoniale" sono incluse le riserve patrimoniali non vincolate al momento della predisposizione del bilancio unico di Ateneo in conformità al principio contabile di equilibrio di bilancio.

Ogni struttura ha valutato i progetti in essere con le relative assegnazioni, anche derivanti da avanzi iscritti in contabilità finanziaria e ha rimodulato, per l'anno 2018, gli stanziamenti sulla base del loro ragionevole utilizzo nell'anno. Questo esercizio richiede una certa consapevolezza e capacità programmatica che ad oggi non sono ancora ben sviluppate in ateneo, pertanto le risorse riportate a budget dagli esercizi precedenti spesso eccedono l'effettiva capacità annua di spesa e di utilizzo dell'ateneo. Ciò considerato, è corretto avviare un processo di budgeting pervasivo che miri a superare l'ormai desueta prassi di riporto totale della contabilità finanziaria e che valorizzi, invece, la capacità di indirizzare le risorse disponibili verso gli obiettivi strategici di ateneo e secondo un principio della competenza economica.

Il budget di seguito esposto è quindi relativo a tutte le strutture di ateneo: aree dirigenziali, dipartimenti, centri di servizi e di ricerca interdipartimentale. Tuttavia, la sua valenza autorizzatoria comporta l'iscrizione delle poste di costo stimate per il prossimo anno anche se la pratica dimostra, come sopra accennato, che spesso siano sovrabbondanti soprattutto per quei progetti di innovazione e sviluppo pluriennali per i quali si richiede, comunque, la disponibilità di budget per la fase autorizzativa. Diversa è la situazione dei ricavi iscritti secondo il principio di prudenza e pertanto, spesso, sottostimati rispetto alla reale capacità di autofinanziamento dell'ateneo.

Immediatamente dopo l'approvazione del budget, nei valori effettivi da contabilità, come indicato nel dispositivo di delibera, si provvederà a togliere dalla disponibilità delle strutture nell'esercizio 2017 le risorse in questione, in quanto già considerate a budget 2018. Nel corso del 2018 si effettuerà un monitoraggio del budget e ad una sua eventuale revisione dopo l'approvazione del bilancio di esercizio.

1. Budget economico 2018

Di seguito si espone e commenta la proposta di budget 2018 nello schema riclassificato che complessivamente evidenzia costi pari a 249.566.824 euro a fronte di proventi pari a 245.417.770 euro; il pareggio, come vedremo di seguito, è conseguito con l'utilizzo di riserve libere da contabilità economica. Sono inclusi i costi per l'attività progettuale che ammontano a 57.835.262 euro dei quali la maggioranza è attribuibile a rimodulazioni visto che solo 2.648.800 euro si riferiscono a nuovi progetti delle strutture (prevalentemente finanziate da ricavi aggiuntivi) e 3.573.136 euro per iniziative da sviluppare all'interno delle aree dirigenziali, selezionate dai dirigenti in stretta collaborazione con i delegati e prorettori per garantire l'allineamento alle priorità strategiche di ateneo.

Voce riclassificato	Ammontare
A) PROVENTI OPERATIVI	2018
I. PROVENTI PROPRI	
I.1) Proventi per la didattica	38.872.251
I.2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	1.978.055
I.3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	9.963.676
TOTALE I. PROVENTI PROPRI	50.813.983
II. CONTRIBUTI	
II.1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	144.198.185
II.2) Contributi Regioni e Province autonome	45.904
II.3) Contributi altre Amministrazioni locali	68.194
II.4) Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali	2.646.231
II.5) Contributi da Università	222.567
II.6) Contributi da altri (pubblici)	2.395.300
II.7) Contributi da altri (privati)	5.775.985
TOTALE II. CONTRIBUTI	155.352.365
III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	-
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	-
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	39.243.422
Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto da contabilità finanziaria	-
Altri proventi e ricavi diversi	39.243.422
VI. VARIAZIONE RIMANENZE	-
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	-
TOTALE PROVENTI (A)	245.409.770

Voce riclassificato	Ammontare
B) COSTI OPERATIVI	2018
VIII. COSTI DEL PERSONALE	
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:	
a) docenti / ricercatori	70.702.289
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)	6.337.957
c) docenti a contratto	2.605.666
d) esperti linguistici	1.322.651
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	-
TOTALE 1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:	80.968.563
2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	33.160.079
TOTALE VIII. COSTI DEL PERSONALE	114.128.642
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	
1) Costi per sostegno agli studenti	47.944.258
2) Costi per il diritto allo studio	-
3) Costi per la ricerca e l'attività editoriale	2.465.816
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	3.735.632
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	10.592.624
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	-
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	3.453.711
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	25.502.059
9) Acquisto altri materiali	2.798.554
10) Variazione delle rimanenze di materiali	-
11) Costi per godimento beni di terzi	4.278.082
12) Altri costi	19.702.443
TOTALE IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	120.473.180

Voce riclassificato	Ammontare
	2018
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	
X1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	92.688
X2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	4.923.834
X3) Svalutazione immobilizzazioni	-
X4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	-
TOTALE X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	5.016.522
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	-
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	2.222.686
TOTALE COSTI (B)	241.841.030
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A - B)	3.568.741
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	
C1) Proventi finanziari	-
C2) Interessi ed altri oneri finanziari	50.000
C3) Utili e perdite su cambi	500
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	(50.500)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	
D1) Rivalutazioni	-
D2) Svalutazioni	-
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	
E1) Proventi	8.000
E2) Oneri	450.000
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (D)	(442.000)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	3.076.241
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	7.225.294
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	(4.149.054)
UTILIZZO DI RISERVE DERIVANTI DA PATRIMONIO NETTO DI CONTABILITA' ECONOMICO PATRIMONIALE	4.149.054
RISULTATO A PAREGGIO	-

Tabella 1: Schema Budget Economico

A) Proventi Operativi

I. Proventi propri

Di seguito si espongono e commentano le voci dei proventi propri:

I. PROVENTI PROPRI	
1) Proventi per la didattica	38.872.251
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	1.978.055
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	9.963.676
TOTALE I. PROVENTI PROPRI	50.813.983

Tabella 2: Sintesi proventi propri

1. Proventi per la didattica

Descrizione Riclassificato	Budget 2018
Proventi per la didattica	38.872.251
Tasse e contributi per corsi di laurea e laurea magistrale	33.900.000
Tasse e contributi per scuole di specializzazione	2.000.000
Proventi da master	1.751.106
Proventi da corsi di perfezionamento e altri corsi istituzionali	87.000
Proventi da attività didattica commerciale	97.000
Proventi da prelievi particolari	925.000
Altri proventi per la didattica	112.145

Tabella 3: Dettaglio proventi per la didattica

Il modello contributivo studentesco è stato oggetto di un'accurata revisione in applicazione di quanto previsto dalla Legge n. 232 del 2016 (Legge di Bilancio 2017) nei commi dal 252 al 261. Nella seduta del 30 maggio 2017 il Consiglio di Amministrazione ha approvato le nuove regole ispirate ai principi: di mantenimento dell'equilibrio di bilancio e miglioramento dell'attuale livello di servizi erogati; rafforzamento dell'attenzione alle fasce economicamente più disagiate, senza penalizzare i redditi medi e medio-alti; indifferenziazione di contribuzione tra gli studenti in corso e in posizione di ripetenti finali e, infine, di aumento delle risorse da destinare agli esoneri, consolidando ed incrementando (in termini economici) quelli per merito. In quella sede erano stati simulati gli impatti finanziari del nuovo schema che sono confluite nel budget 2018.

Volendo valutare l'incidenza della contribuzione studentesca sul FFO, si ottiene :

I. Proventi propri

Tasse e contributi per corsi di laurea e laurea magistrale	33.900.000
Rimborsi agli studenti	(3.024.000)
Contribuzione di iscritti oltre la durata normale dei corsi di studio	(6.376.000)
Contribuzione netta da considerare	24.500.000
FFFO 2018	121.860.512
Contribuzione netta / FFO	20%

Tabella 4: Rapporto contribuzione studentesca e FFO

Le tasse per le scuole di specializzazione sono state mantenute al livello del 2016; per i corsi di perfezionamento e aggiornamento la stima è pari a di 87.000 euro, di cui 63.000 di quota al dipartimento gestore. Ugualmente per i master si suppone un gettito pari a 1.751.106 euro, di cui 1.164.982 euro di quota dipartimento gestore. Per gli esami di stato si conferma il valore dello scorso anno.

I proventi da prelievi particolari sono stimati in forte riduzione rispetto allo scorso anno poiché sono esclusivamente legati a more, ritardi e rimborso costi per stampati.

I proventi per attività di didattica commerciale sono interamente riconducibili alle certificazioni gestite del Centro Linguistico.

2. Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico

Descrizione Riclassificato	Budget 2018
Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	1.978.055
Proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico - Contratti	444.944
Proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico - Tariffari	1.533.111

Tabella 5: Dettaglio proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico

Per il principio di prudenza, sono inseriti a budget i proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico che siano ragionevolmente certi, vale a dire risultanti da assegnazioni compiute e determinabili. L'ammontare esposto per proventi da contratti è riferito per 365.000 euro a contratti del Centro di servizi interdipartimentale Laboratorio energia nucleare applicata (L.E.N.A.) e 35.000 euro a quelli del Centro interdipartimentale per la gestione unificata delle attività di stabilizzazione di radiobiologia Polo Botta II.

A questi si aggiungono 44.944€ di proventi per attività progettuale finanziata da terzi e contabilmente gestita con il metodo del *cost to cost*, ovvero il metodo del costo sostenuto con il quale i ricavi maturati ad una certa data sono calcolati equivalenti ai costi sostenuti a quella data, pertanto la quota parte in eccesso dei proventi incassati negli anni precedenti è riscontata.

Tra i proventi da ricerche commissionate addebitate mediante tariffari, rientrano, invece, le previsioni di attività delle seguenti strutture:

- 19.000 euro derivanti dalla formazione continua in medicina (E.C.M);
- 130.000 euro dall'attività del Centro di ricerca interdipartimentale nelle attività motorie sportive;

I. Proventi propri

- 50.000 euro per le attività solte da L.E.N.A.;
- 850.000 euro per le prestazioni a tariffario svolte da strutture appartenenti al Dipartimento di Sanità Pubblica, Medicina sperimentale e forense (Laboratorio di Istologia, Centro di medicina occupazionale e medicina ambientale, centro di ecologia umana, laboratorio di nutrizione applicata, etc.);
- 480.000 euro per le prestazioni a tariffario svolte da strutture appartenenti al Dipartimento di Medicina Molecolare
- per la parte rimanente si tratta di notule emesse dal Centro Grandi Strumenti.

3. Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi

Descrizione Riclassificato	Budget 2018
Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	9.963.676
Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi - MIUR	310.553
Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi - Altri ministeri	511.410
Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi - UE	7.195.601
Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi - Altri organismi internazionali	339.104
Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi - Altri enti pubblici nazionali	67.845
Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi - Regioni	390.174
Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi - Enti Locali	20.000
Ricerche su finanziamenti competitivi da privati	1.128.988

Tabella 6: Dettaglio proventi da ricerche con finanziamenti competitivi

Si tratta di quote di proventi che finanziano progetti di ricerca presso le strutture dipartimentali, valorizzati con il metodo del costo sostenuto (cost to cost). Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi –Miur (310.553 euro) comprende i progetti Prin per 224.739 euro, i progetti di didattica per 45.814 euro e il progetto FISR " Sistemi alimentari e sviluppo sostenibile tra ricerca e processi internazionali e africani "del dipartimento di Sanità Pubblica, Medicina Sperimentale e Forense per 40.000 euro.

Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi – Altri ministeri (511.410 euro) accoglie: il progetto "Fare ricerca in Italia" del dipartimento di Medicina Molecolare per 296.195 euro, i progetti di collaborazione con il Ministero della salute per 143.895 euro ed infine il progetto in collaborazione con il Ministero della Giustizia del dipartimento di Ingegneria Industriale e dell'Informazione per un valore pari a 71.320 euro.

Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi - UE (7.195.601). Il 90% dei proventi deriva da bandi europei Horizon 2020 tra i quali vi sono i dipartimenti di: Medicina Molecolare (3.270.683 euro), Fisica (1.337.163 EURO), Ingegneria Industriale e dell'informazione (1.177.532 euro), Biologia e Biotecnologia (579.584 euro), Scienze della Terra e dell'Ambiente (80.000 euro) e Scienze Economiche Aziendali (93.578 euro). La parte residuale include invece il progetto " Redhis" del dipartimento di Giurisprudenza per 498.667 euro, i progetti di didattica Erasmus per 89.124 euro , il progetto EDULINK II Energy-Agro-Food

I. Proventi propri

(19.174 euro) e il progetto FP7-SSH-2013-2 MACFINROBODS (14.984 euro) del dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali, il progetto HERACLES CUP del dipartimento di Scienze Clinico-Chirurgiche, Diagnostiche e Pediatriche per 27.000 euro, ed infine 8.112 per progetti di ricerca internazionali finanziati dall'Unione Europea del dipartimento di Ingegneria Industriale e dell'Informazione e del dipartimento di Scienze Politiche e Sociali.

Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi - Altri organismi internazionali (339.104) sono compresi: i progetti Templeton e FQXI del dipartimento di Fisica per 202.363 euro, progetto Nato Iseg per 67.570 euro del Centre for Health Technologies, il contributo di ricerca "esa dragon 3" del dipartimento di Ingegneria Industriale e dell'Informazione per 31.468 euro, i progetti di ricerca internazionali del dipartimento di Biologia e Biotecnologie per 24.075 euro, i progetti di ricerca del dipartimento di Medicina Molecolare per 9.622 euro, il progetto "Royal botanic gardens - the alpine plant conservation & research programme - networking, training & dissemination" del dipartimento di Scienze della Terra e dell'Ambiente per 4.006 euro.

Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi - Altri enti pubblici nazionali (67.845 euro) includono il progetto "Exploring the role of ghrelin peptides in sarcopenia development during aging" del dipartimento di Sanità Pubblica, Medicina Sperimentale e Forense per 50.000 euro, il progetto "Cnr bandiera epigenomica" del dipartimento di Biologia e Biotecnologie per 10.848 euro e il progetto di Ricerca finalizzata/giovani ricercatori in collaborazione con Irccs Policlinico S.Matteo del dipartimento di Medicina Interna e Terapia Medica per 4.000 euro ed infine il progetto "RiceRes" del dipartimento di Scienze del Farmaco per 2.997 euro.

Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi – Regioni (390.174 euro) comprende il progetto "Metal Additive for Lombardy" del dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura per 324.491 euro e i progetti del dipartimento di ingegneria Industriale e dell'Informazione per 65.683 euro.

Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi - Enti Locali (20.000 euro) : si tratta del progetto Megastar dell'Area ricerca finanziato dalla Fondazione Cariplo.

Infine nelle Ricerche su finanziamenti competitivi da privati (1.128.988 euro) vi sono quei progetti ottenuti con bandi emessi da Fondazioni Cariplo per 376.505 euro, i progetti del dipartimento di Medicina Molecolare che includono : il progetto "All Trentino per 343.990 euro, i progetti di consorzi, network per 20.473 euro, i progetti AIRC per 160.498 ed i progetti Teletho per 6.002. Infine vi sono : il progetto con la Fondazione Regionale per la ricerca biomedica del dipartimento di Ingegneria Industriale e dell'Informazione per 206.520 euro e il progetto della Fondazione Banca del Monte di Lombardia del dipartimento di Sanità Pubblica, Medicina Sperimentale e Forense per 15.000 euro.

I. Proventi propri

II. Contributi

Di seguito si espongono e commentano le voci dei contributi:

II. CONTRIBUTI	
1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	144.198.185
2) Contributi Regioni e Province autonome	45.904
3) Contributi altre Amministrazioni locali	68.194
4) Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali	2.646.231
5) Contributi da Università	222.567
6) Contributi da altri (pubblici)	2.395.300
7) Contributi da altri (privati)	5.775.985
TOTALE II. CONTRIBUTI	155.352.365

Tabella 7: Sintesi contributi

1. Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali

Descrizione Riclassificato	Budget 2018
Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	144.198.185
Contributi correnti da MIUR - Fondo Finanziamento Ordinario	121.860.512
Contributi correnti da MEF - Contratti di formazione specialistica in Medicina e Chirurgia	21.086.000
Altri contributi correnti da MIUR	470.966
Contributi per investimenti da MIUR	744.495
Contributi correnti da altri Ministeri	26.068
Contributi per investimenti da altri Ministeri	10.144

Tabella 8: Dettaglio contributi Miur e altre Amministrazioni centrali

La quota di Fondo di finanziamento ordinario (FFO) costituisce un grande elemento di incertezza per il budget 2018, l'unico elemento a disposizione per la stima è lo stanziamento del bilancio dello stato approvato lo scorso anno per il triennio 2017-2019. Da quest'ultimo si deduce l'allocazione di risorse crescenti sul capitolo dedicato al FFO, tuttavia la tendenza è di ridurre le quote cosiddette storiche a vantaggio di distribuzioni premiali, su iniziative specifiche e a volte con valutazioni comparative.

A budget è stato quindi inserito un valore pari a 121.860.512 euro, di cui le stime prudenziali per singola voce sono state fatte su base storica; l'unica quota in crescita è quella prevista per la cosiddetta "no tax area" alla luce: sia degli stanziamenti ministeriali crescenti, sia della revisione dello schema contributivo di ateneo favorevole verso gli esoneri. Non sono inseriti a budget 2018 i fondi per i dipartimenti di eccellenza,

II. Contributi

nonostante siano nove i dipartimenti dell'Ateneo di Pavia ammissibili alla selezione, sono escluse anche altre anticipazioni della legge di stabilità 2018 in fase di approvazione.

Nella tabella sottostante sono evidenziati le componenti dell'assegnazione FFO così come stimati a budget 2017 e 2018, sono anche inserite le assegnazioni ad oggi note e, in rosso, quelle attese per l'anno in corso.

FFO DM n°610/2017	bdg 2018	bdg 2017	2017
Art 1- assegnazioni per obbligazioni assunte nei progressi esercizi			
Art 2- Interventi quota base		83.617.947	80.129.526
- costo standard		22.714.471	22.764.390
- quota storica		60.297.435	57.365.136
- tirocini curriculari (al netto di recuperi)			
- quota pro3: 2013-2015		606.041	
Art 3- Assegnazione quota premiale (L.1/2009)		30.231.053	29.261.177
a) risultati della ricerca	111.374.646		17.804.051
b) politiche di reclutamento			5.988.366
c) risultati della didattica (componente internaz)			
d) risultati della didattica (studenti attivi)			
d) autonomia responsabile			5.526.932
e) correzioni			- 58.172
Art 4- Intervento perequativo			2.765.080
Recupero			- 29.099
Art 5- Chiamate dirette			
Art 9- Piani straordinari di reclutamento	4.816.885	4.816.885	5.064.847
FFO STRUTTURALE	116.191.531	118.665.885	117.191.531
Art 8- Intervento a favore degli studenti	5.094.516	3.594.516	4.802.983
- borse post lauream	2.547.927	2.547.927	2.787.183
- fondo sostegno giovani	900.000	900.000	1.173.441
-Intervento a favore degli studenti diversamente abili	146.589	146.589	142.923
- riparto no tax area	1.500.000		699.436
Art 9- Interventi da disposizioni legislative	574.465	1.000.000	1.157.420
- tirocini			
- programmazione triennale 2013-2015			
- <i>programmazione triennale 2016-2018</i>	<i>574.465</i>	1.000.000	575.332
- commissione per l'abilitazione scientifica			
- integrazione maternità assegnisti di ricerca			69.878
- piano lauree scientifiche			512.210
- fondo per il finanziamento attività di base			
- contributo per prove ammissione scuole di specializzazione			
Art10- Ulteriori interventi			
ALTRE ASSEGNAZIONI	5.668.981	4.594.516	5.960.403
Totale	121.860.512	123.260.401	123.151.934

Figura 1: Fondo di finanziamento ordinario

I contributi ministeriali relativi al prossimo anno accademico delle scuole di specializzazione medica sono stimati in 21.086.000 euro che finanziano i relativi contratti (18.177.586 euro e contributi 2.908.414 euro). Tali costi sono inclusi nei conti: Borse di studio per scuole di specializzazione mediche - Finanziamento Ministeriale e Contributi INPS su borse per scuole di specializzazione mediche che, però, accolgono le stime dei contratti di tutti gli anni accademici in corso; come noto, infatti, il calendario delle scuole di specializzazione non è omogeneo.

Gli altri importi relativi ai contributi esposti in tabella sono relativi a finanziamenti specifici e finalizzati per i quali si adotta il metodo del cost to cost (es bandi prin 2015, incentivi specifici), in osservanza a quanto previsto dal Manuale tecnico operativo.

II. Contributi

In particolare gli altri contributi correnti da MIUR sono riferiti ai progetti: Sir dei dipartimenti di Chimica e di Scienze della terra per 207.473 euro, progetti PRIN (ad eccezione dell'edizione 2015 di cui si dirà in seguito) attribuiti alle strutture dipartimentali per 97.702, progetto sistema alimentari e sviluppo sostenibile del dip. di Scienze economiche per 154.990 euro, risorse ministeriali per l'internazionalizzazione per 10.620 euro ed, infine, il progetto FIXO- scuola e università per 180 euro.

Tra i contributi per investimenti da MIUR ci sono i progetti, assoggettati al metodo *cost to cost*, per bando PRIN 2015 delle strutture dipartimentale.

Infine tra i contributi per investimento da altri ministero vi è il progetto *cost to cost* denominato " Bando Ricerca Finalizzata e giovani ricercatori 2013" finanziato dal Ministero della Salute per il dipartimento di Ingegneria civile e architettura.

2. Contributi Regioni e Province autonome

Descrizione Riclassificato	Budget 2018
Contributi Regioni e Province autonome	45.904
Contributi correnti da Regioni	14.394
Contributi per investimenti da Regioni	31.510

Tabella 9: Dettaglio contributi Regioni e Province autonome

Si tratta di quote di proventi che finanziano progetti di ricerca presso le strutture dipartimentali, valorizzati con il metodo del costo sostenuto (*cost to cost*); in particolare i contributi correnti si riferiscono a tre finanziamenti di regione Lombardia accordati ai dipartimenti di Studi Umanistici, Chimica e Scienze del farmaco. Tra gli investimenti il progetto POR 2014-2020 del dipartimento di Ingegneria civile e architettura.

3. Contributi altre Amministrazioni locali

Descrizione Riclassificato	Budget 2018
Contributi altre Amministrazioni locali	68.194
Contributi correnti da enti locali e altre amministrazioni locali	68.194

Tabella 10: Dettaglio contributi altre Amministrazioni locali

Si tratta del contributo erogato dal Comune di Voghera per il corso di laurea in Scienze Motorie (65.000 euro) al quale si aggiunge una quota di proventi che finanzia progetti di ricerca, valorizzati col metodo del costo sostenuto (*cost to cost*). Il Comune e la Provincia di Pavia sono i finanziatori degli altri progetti inclusi dal Dipartimento di Scienze del sistema nervoso e del comportamento.

4. Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali

Descrizione Riclassificato	Budget 2018
Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali	2.646.231
Contributi correnti da Unione Europea	292.487
Contributi per investimenti da Unione Europea	2.308.804
Contributi correnti da altri Organismi Internazionali	44.940

Tabella 11: Dettaglio contributi Unione Europea e altri organismi internazionali

I contributi sopra esposti sono quote di proventi che finanziano progetti di ricerca presso le strutture dipartimentali, valorizzati con il metodo del costo sostenuto (cost to cost). Tra i correnti vi sono quattro progetti Horizon 2020 dei dipartimenti di Scienze della Terra, Scienze Politiche e sociali e Scienze del sistema nervoso e del comportamento. Tra i contributi per investimenti vi sono altri progetti Horizon 2020, tra i quali 1.074.000 euro del dipartimento di Scienze della Terra (ERC - TRUE DEPTHS). Infine tra i contributi da Organismi internazionali si segnalano tre progetti dei quali due del Dipartimento di Scienze del sistema nervoso e del comportamento (Simon Fraser University e Enrete 2016) ed un contratto del Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura.

5. Contributi da Università

Descrizione Riclassificato	Budget 2018
Contributi da Università	222.567
Contributi da Università'	222.567

Tabella 12: Dettaglio contributi da Università

La somma indicata include: 132.447 euro per il contributo del corso di dottorato congiunto internazionale e 41.666 euro quale quota residuale del progetto di collaborazione presentato congiuntamente con l'Università di Bicocca e altri atenei lombardi al Miur quale intervento straordinario finanziato da FFO 2016. La parte rimanente è relativa a proventi, valorizzati col metodo del costo sostenuto (cost to cost), che finanziano progetti di didattica (progetto Piano Lauree Scientifiche del Dipartimento di Matematica per il coordinamento nazionale) e di ricerca (progetto Settimana del Pianeta Terra del Dipartimento di Scienze della Terra).

6. Contributi da altri (pubblici)

Descrizione Riclassificato	Budget 2018
Contributi da altri (pubblici)	2.395.300
Contributi da enti pubblici per contratti di formazione specialistica	1.338.572
Contributi da altri enti pubblici per borse per attività di ricerca	3.500
Contributi da enti pubblici per finanziamento posti convenzionati - Professori straordinari	137.573
Altri contributi da enti pubblici	915.655

Tabella 13: Dettaglio contributi da altri (pubblici)

Sono inclusi i finanziamenti da enti pubblici per contratti di formazione specialistica medica (1.338.572 euro) e due posti di docenti convenzionati (professore associato e un professore straordinario a tempo determinato). La parte rimanente è relativa a proventi valorizzati col metodo del costo sostenuto (cost to cost). In particolare tra gli Altri contributi da enti pubblici vi sono progetti Erasmus della Commissione Europea (734.703 euro) e di ricerca (180.952 euro): si tratta prevalentemente di progetti CNR del dipartimento di Biologia e Biotecnologie.

7. Contributi da altri (privati)

Descrizione Riclassificato	Budget 2018
Contributi da altri (privati)	5.775.985
Contributi da enti privati per borse di dottorato	2.148.986
Contributi da enti privati per contratti di formazione specialistica	716.000
Contributi da enti privati per assegni di ricerca	53.448
Contributi da enti privati per attività didattica	36.000
Contributi da enti privati per finanziamento posti convenzionati - Docenti	146.786
Contributi da enti privati per finanziamento posti convenzionati – Ricercatori	151.474
Contributi da enti privati per finanziamento posti convenzionati - Personale Tecnico Amministrativo	60.000
Altri contributi da privati	2.463.291

Tabella 14: Dettaglio contributi da altri (privati)

Sono in crescita le borse di dottorato finanziate da terzi e per il 2018 pari a 2.148.986 euro, si evidenziano i finanziamenti per i contratti di formazione specialistica (716.000 euro), gli assegni di ricerca (53.448 euro).

Tra i contributi per la didattica, è esposto il contributo al dipartimento di Musicologia e beni culturali per il Corso di restauro, finanziato da Cariplo.

Seguono i posti convenzionati per docenti (146.786 euro) e ricercatori (151.474 euro).

Si aggiunge il finanziamento di 60.000 euro della Fondazione Maria Corti per il bando di due unità di personale tecnico amministrativo da collocare presso il Centro di Servizio per gli Studi sulla tradizione manoscritta di autori moderni e contemporanei.

Gli "Altri contributi da enti privati" comprendono 400.000 euro come contributo per la convenzione con la Ubi Banca e la restante parte si riferisce invece, ad una pluralità di progetti di ricerca avviati dalle strutture, contabilmente valorizzati col metodo del costo sostenuto (cost to cost). Si tratta di: progetti di ricerca finanziati da Fondazione Cariplo (1.365.320), progetti di ricerca internazionali del dipartimento di Biologia e Biotecnologie per 389.000 euro (di cui 150.000 euro relativo al progetto Fondazione Armenise Harvard), progetto Studio Sanofi del dipartimento di Medicina Molecolare pari a 205.436 euro, progetti di ricerca pari a 49.619 euro del dipartimento di Scienze della Terra, lasciti eredità e donazioni per un valore pari a 27.630 euro per finanziare borse e premi, infine il progetto sulla Funzione cognitiva del dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura pari a 18.285 euro ed infine 3.001 euro per il progetto Sma dell'Area Beni culturali e 5.000 euro per il progetto sport4therapy del Centro Attività Motorie e Sportive.

III. Proventi per attività assistenziale

La posta non risulta valorizzata a preventivo

IV. Proventi per gestione diretta interventi per il diritto

La posta non risulta valorizzata a preventivo poiché l'ateneo non gestisce direttamente le attività legate al diritto allo studio.

V. Altri proventi e ricavi diversi

Descrizione Riclassificato	Budget 2018
Altri proventi e ricavi diversi	39.243.422
Proventi per esami di stato	400.000
Locazioni ed affitti attivi	40.500
Altri proventi di natura patrimoniale	150.000
Recuperi, rimborsi, arrotondamenti e abbuoni attivi	150.403
Proventi da cessioni di beni e servizi	862.711
Utilizzo fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	30.815.339
Rimodulazione ricavi per progetti CTC da finanziaria	1.924.604
Risconto contributo per acquisto attrezzature ante 2015	483.855
Risconto contributo per acquisto immobili ante 2015	1.821.592
Utilizzo fondi per rischi ed oneri	2.594.419

Tabella 15: Dettaglio altri proventi e ricavi diversi

E' questa una posta contabile rilevante ed eterogenea pertanto verrà spiegata nel dettaglio:

- 400.000 euro quali proventi da esami di stato;
- 40.500 euro quali affitti attivi per libreria Medea;
- 150.000 euro per i contratti attivi aventi per oggetto il bar, la libreria universitaria e netval network;
- 150.403 euro di recuperi e rimborsi tra i quali 70.000 euro rappresentano la quota di rimborso annuale addebitata all'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare per il riscaldamento degli spazi occupati
- 862.711 euro quali proventi da attività commerciale per contratti attivi in essere presso le strutture decentrate (Poliambulatorio Monospecialistico di Odontoiatria del Dipartimento di Scienze Clinico Chirurgiche Diagnostiche e Pediatriche) ed anche per quelli stipulati con Argenta ed Unienergy;
- 1.924.604 euro da proventi di progetti contabilizzati con il metodo del cost to cost, nati in regime di contabilità finanziaria. Come noto, infatti, in fase di passaggio dalla contabilità finanziaria sono stati analizzati tutti i progetti e per quelli con determinati requisiti (in termini di durata e obbligo di rendicontazione) si è proceduto a valorizzare la quota di competenza, equivalente ai costi da sostenere nell'anno.
- 483.855 euro per finanziare l'ammortamento delle attrezzature acquistate prima del 2015 per le quali il legislatore prevede la sterilizzazione contabile;
- 1.821.592 euro per finanziare le quote di ammortamento degli edifici ante 2015 per le quali il legislatore prevede la sterilizzazione contabile;
- 2.594.419 euro sono relativi all'utilizzo dell'apposito Fondo rischi e oneri futuri, costituito in sede di bilancio 2016. Nel budget 2018 si mantengono, infatti, le spese di servizi (dettagliati in tabella) da

erogare agli studenti per i quali l'ateneo non incassa più alcun contributo, che pertanto potrebbero essere finanziati dall'utilizzo del relativo Fondo.

Servizio erogato agli studenti	Voce	Descrizione	Budget 2018
Attività part time	A.C.01.02.01.01.05.01	Attività part time	350.000
	A.C.07.01.01.01.01.01	Altri costi operativi per progetti	50.000
Contributo Edisu	A.C.01.02.01.01.05.06	Interventi per il diritto allo studio universitario	447.347
	A.C.07.01.01.01.01.01	Altri costi operativi per progetti	153.572
Attività culturali studenti e contributo sede	A.C.01.02.01.01.05.05	Altri interventi a favore degli studenti	121.500
Borse di tutoring	A.C.01.02.01.01.05.02	Borse tutoring	336.000
Borse Cicops	A.C.07.01.01.01.01.01	Altri costi operativi per progetti	50.000
LINE	A.C.01.02.01.01.05.05	Altri interventi a favore degli studenti	700.000
Attività per dottorandi	A.C.01.02.01.01.05.05	Altri interventi a favore degli studenti	81.000
Apertura serale biblioteca	A.C.01.02.12.02.02.08	Servizi ausiliari, traslochi e facchinaggio	85.000
Contributi per modulistica	A.C.01.02.12.01.01.09	Adesioni a enti, consorzi e fondazioni	20.000
C.U.S.	A.C.01.02.12.01.01.09	Adesioni a enti, consorzi e fondazioni	100.000
Erasmus cofin.	A.C.07.01.01.01.01.07	Costi operativi per progetti di sostegno agli studenti (es. borse, mobilità internazionale)	100.000
TOTALE			2.594.419

Tabella 16: servizi agli studenti mantenuti nel 2018

- 30.815.339 euro corrisponde alla quota di costi rimodulati per singolo progetto dalle strutture dirigenziali e dipartimentali al fine di continuità all'attività di ricerca e didattica finanziata. Il legislatore, come noto, acconsente all'utilizzo di riserve di patrimonio vincolate a condizione che se ne diano le spiegazione e i dettagli esaurienti. Alcuni sono finanziati da quote di patrimonio vincolato, altri seguono il meccanismo del *cost to cost* come verrà opportunamente dettagliato nella tabella 34.

Si precisa che tali progetti derivano in parte dalla contabilità finanziaria, cioè dalla riclassificazione dell'avanzo e in parte da quote di utile accantonato a patrimonio vincolato. L'Ateneo, infatti, destina a patrimonio vincolato l'intera quota di utile derivante dalle attività progettuali delle strutture come dettagliato nella tabella 48.

VI. Variazione rimanenze

La posta non risulta valorizzata a preventivo

VII. Incremento delle immobilizzazioni per lavori interni

La posta non risulta valorizzata a preventivo

VII. Incremento delle immobilizzazioni per lavori interni

B) Costi operativi

I costi operativi sono relativi a fattori produttivi legati all'attività istituzionale, ovvero sono i costi attribuibili direttamente all'attività didattica e di ricerca. Rientrano quindi in questa macrovoce i costi del personale docente e ricercatore, dei collaboratori linguistici, del personale dirigente e tecnico amministrativo, i costi per servizi connessi alla gestione corrente dell'attività didattica e di ricerca, gli ammortamenti e le svalutazioni, gli accantonamenti a fondi rischi e oneri diversi di gestione.

VIII. Costi del personale

Le ipotesi che sottendono al costo del personale sono le medesime utilizzate nel documento di Programmazione triennale del personale 2018-2020, portato in approvazione del Consiglio di Amministrazione nella seduta di novembre. In sintesi sono riconducibili a:

- puntuale ricalcolo degli assegni fissi sulla base delle cessazioni certe per il personale tecnico amministrativo e stimate sulla base dell'anzianità anagrafica per i docenti. Il personale tecnico amministrativo è valorizzato *full time* pertanto il costo include 385.356 euro di salari differenziali attualmente non erogati, riconducibili ai risparmi indotti dall'attuale impegno *part time* valorizzato al 50%;
- una ipotesi di aumento salariale del 2% per il personale docente e del 2% per il tecnico amministrativo per far fronte all'incertezza circa i prolungati blocchi salariali. Questa voce, seppur ingente, è soggetta ad ampi spazi di stima sia sulle quantità, che sui tempi di erogazione;
- i valori esposti per il Fondo di Contrattazione sono quelli dell'ultima certificazione da parte del Collegio dei Revisori, pertanto sono riferiti all'anno 2016;
- il contingente dei punti della programmazione 2018-2020 è valorizzato al costo unitario (1 pp = 115.684 euro) ed è esposto in tabella in modo cumulato nei tre anni di riferimento. L'utilizzo dei nuovi punti è previsto per 6 mesi nel primo anno (ipotizzando cioè l'inserimento della risorsa a giugno dell'anno di programmazione).

Il piano di programmazione per il triennio 2018-2020 prevede complessivamente un investimento di **60** punti organico distribuiti nel triennio (20, 18 e 22). Nel triennio la spesa addizionale è stimata in: 1.156.840 euro per il 2018, 3.354.836 euro per il 2019 e 5.668.516 euro per il 2020; tale livello mantiene l'ateneo tra quelli virtuosi così come documentato dagli indicatori Proper e, più in generale, dall'incidenza del costo del personale sul FFO:

Indicatori	2015	2016	2017 S	2018	2019	2020
Incidenza costo del personale / FFO + tasse	69,5%	66,8%	69,0%	70,0%	71,3%	72,0%
ISEF	1,16	1,21	1,17	1,17	1,15	1,13
Indebitamento	3,0%	2,8%	3,0%	0,3%	0,3%	1,2%
Incidenza costo del personale / FFO	89,9%	88,1%	91,3%	90,6%	92,4%	93,3%

Tabella 17: Indicatori PROPER e tasso di incidenza del personale su FFO

In programmazione triennale è stata prevista una distribuzione di facoltà assunzionali tra: personale docente e tecnico-amministrativi sulla base delle cessazioni stimate, in particolare per i primi si prevedono **17,40** PO nel 2018, **14,25** nel 2019 e **19,65** nel 2020. Per il personale amministrativo sono, invece, inseriti **2,6** PO nel 2018, **3,75** nel 2019 e **2,35** nel 2020. Essendo 0,70 PO sospesi dall'utilizzo per il riordino della

Camere di Commercio, questi si intendono non utilizzabili sino all'effettiva comunicazione ministeriale di disponibilità.

Queste ipotesi sottendono al calcolo dei costi esposti di seguito tra le voci di budget per le categorie: tecnico amministrativo, docenti, dirigenti e collaboratori linguistici:

VIII. COSTI DEL PERSONALE	
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:	
a) docenti / ricercatori	70.702.289
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)	6.337.957
c) docenti a contratto	2.605.666
d) esperti linguistici	1.322.651
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	-
TOTALE 1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:	80.968.563
2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	33.160.079
TOTALE VIII. COSTI DEL PERSONALE	114.128.642

Tabella 18: Sintesi Costi del personale

1. Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica

a. Docenti/ricercatori

Di seguito si espone il costo del personale docente il cui calcolo è coerente con le premesse metodologiche sopra esposte; si include, infatti, il computo puntuale delle competenze per il personale stimato in servizio, l'incremento salariale del 2% e la previsione legata alla programmazione triennale approvata.

Si aggiungono le voci tipiche e per queste categorie quali: gli arretrati al personale docente e ricercatore a tempo indeterminato (357.000 euro più i relativi contributi) per eventuali ricostruzioni di carriera, la retribuzione del personale a tempo determinato (75.000 euro più i relativi contributi), i ricercatori di tipo a e b a tempo determinato che complessivamente ammontano a 3.114.169 euro, al quale aggiungere i contributi.

Descrizione Riclassificato	Budget 2018
Docenti / Ricercatori	70.702.289
Assegni fissi ai professori ordinari	18.205.945
Assegni fissi ai professori associati	21.024.448
Assegni fissi ai ricercatori a tempo indeterminato	9.197.653
Contributi obbligatori su assegni fissi al personale docente e ricercatore a tempo indeterminato	14.044.133
Aumenti salariali (incluso contributi)	1.365.265
Altre competenze da attività istituzionale al personale docente e ricercatore a tempo indeterminato	382.818
Contributi obbligatori su altre competenze da attività istituzionale al personale docente e ricercatore a tempo indeterminato	92.642
Arretrati al personale docente e ricercatore a tempo indeterminato	357.000
Contributi obbligatori su arretrati al personale docente e ricercatore a tempo indeterminato	113.000
Retribuzioni a docenti a tempo determinato	75.000
Contributi obbligatori su retribuzioni per docenti a tempo determinato	23.000
Retribuzioni a ricercatori a tempo determinato di tipo A) ex art. 24 comma 3 L240/10	1.514.461
Retribuzioni a ricercatori a tempo determinato di tipo B) ex art. 24 comma 3 L240/10	1.600.008
Contributi obbligatori su retribuzioni per ricercatori a tempo determinato	953.338
Programmazione triennale del personale docente	1.006.451
Indennità per competenze SSN policlinico San Matteo	6.500.000
Indennità per competenze SSN Fondazione Mondino	700.000

Descrizione Riclassificato	Budget 2018
Indennita' per competenze SSN Fondazione Maugeri	420.000
Indennita' per competenze SSN Istituti Clinici di Pavia e Vigevano	300.000
Indennita' per competenze SSN altri enti ospedalieri	551.000
Costi per incentivi alla ricerca e ricercatori finanziati da progetti	747.126
Rettifica costi per attività assistenziale	(8.471.000)

Tabella 19: Dettaglio costi per docenti e ricercatori

La Nota Tecnica n. 3 del 26-07-2016 della Commissione ministeriale per la contabilità economica si esprime in materia di Contabilizzazione della indennità di equiparazione retributiva personale strutturato presso aziende sanitarie, prevedendo che tali poste siano gestite come crediti e debiti, senza intaccare il conto economico del soggetto erogante. Avendo valutato la fattispecie, è sorto un problema circa la necessità di dare a bilancio evidenza della quota di IRAP versata per conto delle aziende sanitarie. Al momento, le aziende sanitarie non provvedono a versare direttamente l'IRAP relativa alle competenze spettanti al personale universitario per l'attività di assistenza sanitaria svolta. L'ateneo, pertanto, ha valutato l'opportunità di continuare a registrare i costi e di sterilizzare quello delle indennità attraverso un apposito conto di rettifica. In questo modo non si intaccano i totali dei costi e dei ricavi dell'Ateneo, tuttavia si dà evidenza delle ragioni di versamento dell'IRAP.

Infine nella voce "Costi per incentivi alla ricerca e ricercatori finanziati da progetti" ci sono le previsioni relative all'incentivo alla didattica da erogare ai ricercatori per gli anni passati. L'erogazione di tale incentivo è subordinato, infatti, alla conferma ed approvazione da parte del Direttore del Corso di studio dell'attività svolta. A questo si aggiungono altre spese per docenti e ricercatori stimate sulla base storica per progetti di ricerca; come accennato in precedenza, infatti, per migliorare la leggibilità dei dati a budget è stata svolta un'analisi accurata sulla spesa per tipo di bene o servizio acquistato nell'anno in corso, valutando la composizione percentuale per singolo progetto e applicando la stessa al budget rimodulato per l'anno 2018.

b. collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)

Descrizione Riclassificato	Budget 2018
Collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)	6.337.957
Assegni di ricerca	835.000
Contributi obbligatori per assegni di ricerca	181.078
Assegni e contratti finanziati da art.7 legge 240	209.286
Collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti,..)	5.112.593

Tabella 20: Dettaglio costi per collaborazioni scientifiche

Si espone in tabella la quota di assegni di ricerca, con i relativi contributi a carico del bilancio di ateneo per iniziative strategiche e a sostegno dell'attività di ricerca presso le strutture dipartimentali.

VIII. Costi del personale

Nella voce “Assegni e contratti finanziati da art.7 legge 240” sono incluse le quote stanziare nell’anno per finanziare gli assegni derivanti dall’applicazione delle norme in materia di mobilità dei professori e dei ricercatori. La voce “Collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti,..)” accoglie le previsioni relative alle attività progettuali avviate dalle strutture dipartimentali e rimodulate per l’anno 2018. Da quest’anno, per migliorare la leggibilità dei dati a budget sono stati creati conti specifici per natura da utilizzare nella rimodulazione puntuale della spesa sui progetti, inoltre è stata svolta un’analisi accurata sulla spesa per tipo di bene o servizio acquistato nell’anno in corso, valutando la composizione percentuale per singolo progetto e applicando la stessa al budget rimodulato. Tutto questo concorre a migliorare l’esposizione delle previsioni a budget in termini di comprensibilità e chiarezza secondo le logiche della contabilità economica e patrimoniale. Ne segue che questa voce si compone di 3.618.340 euro di rimodulazioni puntuali e di 1.494.253 euro su base storica.

c. docenti a contratto

Descrizione Riclassificato	Budget 2018
Docenti a contratto	2.605.666
Docenti a contratto per attività di didattica (integrativa, seminari da budget didattica)	950.000
Contributi obbligatori su budget didattica	234.650
Costi di didattica (docenti, seminari, corsi integr.)	1.421.016

Tabella 21: Dettaglio costi per docenti a contratto

Nella voce: Docenti a contratto per attività di didattica si espone l’ammontare destinato a finanziare la didattica integrativa ed i seminari sulla base delle decisioni degli Organi istituzionali, seguono i relativi contributi.

La voce “costi di didattica (docenti, seminari, corsi integr.)” accoglie le previsioni relative alla docenza dei tre corsi di laurea in fase di attivazione in convenzione con terzi (169.592 euro) cui si aggiungono le attività didattiche progettuali puntualmente rimodulate dalle strutture (504.297 euro). Come accennato in precedenza per migliorare la leggibilità dei dati a budget, è stata svolta un’analisi accurata sulla spesa per tipo di bene o servizio acquistato nell’anno in corso, valutando la composizione percentuale per singolo progetto e applicando la stessa al budget rimodulato. Ne segue che a questa voce si aggiungono 747.127 euro su base storica.

d. esperti linguistici

Descrizione Riclassificato	Budget 2018
Esperti linguistici	1.322.651
Assegni fissi collaboratori ed esperti linguistici di madre lingua a tempo indeterminato	430.000
Contributi obbligatori su assegni fissi a collaboratori ed esperti linguistici di madre lingua a tempo indeterminato	107.801
Trattamento integrativo a collaboratori ed esperti linguistici di madre lingua a tempo indeterminato	382.000
Contributi obbligatori su altre competenze collaboratori ed esperti linguistici di madre lingua a tempo indeterminato	142.288

VIII. Costi del personale

Ore Supplementari collaboratori ed esperti linguistici	185.562
Accantonamento TFR per CEL a tempo indeterminato	75.000

Tabella 22: Dettaglio costi per esperti linguistici

Si espone in tabella il costo dei collaboratori linguistici di madre lingua includendo, oltre agli assegni fissi ed ai relativi contributi, anche le competenze da contrattazione integrativa ed il budget per le ore straordinarie. Seguono i relativi contributi.

E' inoltre accantonata la quota di TFR che maturerà nell'anno 2018.

e. altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca

La posta non risulta valorizzata a preventivo

2. Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo

Di seguito si espone il costo del personale dirigente, tecnico amministrativo e del direttore generale il cui calcolo è coerente con le premesse metodologiche sopra esposte; si include, infatti, il computo puntuale delle competenze per il personale stimato in servizio, l'incremento salariale del 2% e solo il 50% del regime part time attualmente in vigore.

Le competenze accessorie per il personale di categoria b,c,d ed ep inserite sono pari a quelle dei fondi certificati 2016: 1.368.034 euro per il Fondo ex art 87 e 391.089 euro per il Fondo ex art 90.

Si mantiene a 160.000 euro il livello del lavoro straordinario, mentre si inserisce il controvalore dei punti organico riservati in programmazione 2018-2020 per l'assunzione di personale tecnico amministrativo, pari a 150.389 euro.

Nei costi generali per il personale sono contabilizzati i buoni mensa, seguono i sussidi (90.000 euro) e le spese di formazioni, distinte tra quelle previste dalla normativa (57.000) e il piano formativo di ateneo per il personale(136.000 euro).

Descrizione Riclassificato	Budget 2018
Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	33.160.079
Assegni fissi al direttore generale	160.000
Contributi obbligatori su assegni fissi al direttore generale	52.801
Altre competenze al direttore generale	32.000
Contributi obbligatori su altre competenze al direttore generale	8.000
Assegni fissi ai dirigenti a tempo indeterminato	220.621
Contributi obbligatori su assegni fissi a dirigenti a tempo indeterminato	69.450
Assegni fissi al personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato	21.552.172
Contributi obbligatori su assegni fissi al personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato	6.724.278
Incarichi aggiuntivi per la sicurezza	202.000
Retribuzioni al personale tecnico amministrativo a tempo determinato finanziati da terzi	67.600
Contributi obbligatori su retribuzioni al personale tecnico amministrativo a tempo determinato finanziati da terzi	3.100
Retribuzioni al personale tecnico amministrativo a tempo determinato	70.000
Contributi obbligatori su retribuzioni al personale tecnico amministrativo a tempo determinato	23.426
Trattamento accessorio dei dirigenti (indennita' di risultato e di posizione)	246.708
Contributi obbligatori per il trattamento accessorio dei dirigenti	59.703

Descrizione Riclassificato	Budget 2018
Lavoro straordinario	160.000
Contributi obbligatori per lavoro straordinario a personale tecnico amministrativo	40.000
Contributi obbligatori per il personale tecnico amministrativo su fondo accessorio	425.708
Budget per competenze per il trattamento accessorio del PTA	1.759.123
Programmazione triennale del personale tecnico amministrativo	150.389
Costi generali per il personale	850.000
Sussidi al personale	90.000
Formazione obbligatoria ex-lege	57.000
Formazione del personale	136.000

Tabella 23: Dettaglio costi per personale dirigente e tecnico amministrativo

IX. Costi della gestione corrente

In questa categoria sono raggruppati tutti i costi relativi alle gestione corrente delle attività svolte dall'Ateneo. I costi previsti di importo più rilevante fanno riferimento a quelli per il sostegno agli studenti, per l'acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali e a quelli riclassificati nella voce "altri costi". Nei successivi paragrafi sarà fornita un maggiore dettaglio ed analisi della composizione di ogni voce di costo.

IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	
1) Costi per sostegno agli studenti	47.944.258
2) Costi per il diritto allo studio	-
3) Costi per la ricerca e l'attività editoriale	2.465.816
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	3.735.632
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	10.592.624
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	-
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	3.453.711
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	25.502.059
9) Acquisto altri materiali	2.798.554
10) Variazione delle rimanenze di materiali	-
11) Costi per godimento beni di terzi	4.278.082
12) Altri costi	19.702.443

IX. Costi della gestione corrente

TOTALE IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	120.473.180
---	--------------------

Tabella 24: Sintesi costi della gestione corrente

1. Costi per sostegno agli studenti

Descrizione Riclassificato	Budget 2018
Costi per sostegno agli studenti	47.944.258
Borse di studio per dottorati di ricerca - Finanziamento Ministeriale	2.115.000
Borse di studio per dottorati di ricerca - Finanziamento Ateneo	2.585.000
Borse di studio per dottorati di ricerca - Finanziamento Esterno	1.582.063
Contributi INPS su borse per dottorati di ricerca	1.433.567
Quota 10% delle borse di studio per dottorati di ricerca - Finanziamento Ministeriale	275.000
Quota 10% delle borse di studio per dottorati di ricerca - Finanziamento Esterno	105.016
Borse di studio per scuole di specializzazione mediche - Finanziamento Ministeriale	20.749.292
Borse di studio per scuole di specializzazione mediche - Finanziamento da Enti Pubblici e Privati	2.316.719
Contributi INPS su borse per scuole di specializzazione mediche	3.641.014
Oneri mobilita' internazionale	65.850
Oneri rimborsi tasse studenti	3.024.000
Attivita' part time	350.000
Borse tutoring	336.000
Altri interventi a favore degli studenti	1.171.070
Interventi per il diritto allo studio universitario	447.347
Costi di sostegno agli studenti (borse e oneri finanziati da progetti)	7.747.322

Tabella 25: Sintesi costi per sostegno agli studenti

Nella macrovoce “Costi per sostegno agli studenti” sono incluse le risorse per le varie iniziative gestite a favore degli studenti. Le due voci di costo più rilevanti riguardano i dottorati di ricerca e le scuole di specializzazione medica e i relativi oneri per contributi.

Relativamente alle borse di dottorato si distinguono quelle finanziate dal Ministero da quelle, invece, a carico del bilancio di ateneo o da finanziamenti esterni. L’ateneo ha pianificato di finanziare 101 borse di dottorato per un ammontare complessivo di 5.772.540 (di cui 2.115.000 più contributi da ministero e 2.585.000 più contributi da altri fondi di bilancio), destinando ad esse l’intero finanziamento ministeriale per borse post lauream (2.547.927 euro). A queste si aggiungono le Borse di studio per dottorati di ricerca -

IX. Costi della gestione corrente

Finanziamento Esterno (1.582.063) che innalzano il budget 2018 destinato agli interventi a favore degli studenti.

Le voci “Quota 10% delle borse di studio per dottorati di ricerca-Finanziamento Esterno” e “Quota 10% delle borse di studio per dottorati di ricerca-Finanziamento Ministeriale” accolgono le somme stanziare per l’attività di ricerca dei dottorandi del secondo e terzo anno(380.016 euro)¹.

Come esposto tra i proventi, il contributo ministeriale relativo al prossimo anno accademico delle scuole di specializzazione medica è pari a 21.086.000 euro che finanzia i relativi contratti (18.177.586 euro e contributi 2.908.414 euro). Tali costi sono inclusi nei conti: Borse di studio per scuole di specializzazione mediche - Finanziamento Ministeriale (20.749.292 euro e i relativi contributi INPS) che, però, accolgono le stime dei contratti di tutti gli anni accademici in corso; come noto, infatti, il calendario delle scuole di specializzazione non è omogeneo.

A questo si aggiungono i contratti finanziati da terzi (2.316.719 euro) che trovano intera copertura dai contributi da enti terzi.

La voce “Oneri mobilità internazionale” comprende la previsione di spesa per il sostegno dei coordinatori Erasmus ed inoltre uno stanziamento per eventuali esigenze correlate alla mobilità internazionale di studenti e Un’altra voce rilevante è relativa agli oneri per il rimborso delle tasse agli studenti, stimata sulla base del nuovo modello contributivo (3.024.000 euro).

Si mantengono le attività part time per gli studenti (350.000 euro), le borse di tutoring (336.000 euro).

La voce “Altri interventi a favore degli studenti” comprende la previsione per oneri di varia natura, tra cui costi per orientamento, stage, premi, studenti part-time e tirocini per l’inserimento nel mondo del lavoro (350.000 euro); sono comprese inoltre le attività culturali e ricreative degli studenti (121.070 euro) e la previsione per la copertura delle spese per il servizio UNIPASS studenti (700.000 euro).

La voce “Costi di sostegno agli studenti (borse e oneri finanziati da progetti)” accoglie i costi previsti nell’ambito di progetti di pertinenza sia dell’amministrazione centrale sia delle strutture decentrate. Lo stanziamento è stato stimato in parte (4.385.254 euro) mediante rimodulazione puntuale della spesa sui singoli progetti, con particolare riferimento a: programma Erasmus per 1.872.254 euro, altri progetti di mobilità internazionale per 1.057.000 euro (Borse dal Fondo cooperazione e conoscenza, programma Marco Polo-Turandot, progetto PRO3 per l’attrazione di studenti stranieri, summer schools), altre borse per euro 333.000 e, infine, alle somme stanziare in sede di bilancio 2016 sul Fondo Benessere Studentesco e Diritto allo Studio pari a 1.123.000 euro. Per quest’ultimo, costituito in sede di assegnazione dell’utile 2016, saranno definite nel corso del 2018 in sinergia con tutte le parti coinvolte, le modalità di selezione e finanziamento delle varie iniziative.

Come accennato in precedenza per migliorare la leggibilità dei dati a budget, è stata svolta un’analisi accurata sulla spesa per tipo di bene o servizio acquistato nell’anno in corso, valutando la composizione percentuale per singolo progetto e applicando la stessa al budget rimodulato. Ne segue che a questa voce si aggiungono 3.362.069 euro su base storica riconducibili a borse di studio erogate agli studenti , a 50.000 euro di finanziamento addizionale per l’attività part time degli studenti e quelle a sostegno degli studenti diversamente abili (501.176 euro pari al contributo dell’anno ed alle economie degli anni precedenti)

¹ Importo relativo al 10% quale budget per attività di ricerca riconosciuto ai dottorandi ai sensi del D.M. n. 45 - 8/02/2013 e calcolato sul numero complessivo di borse di dottorato.

2. . Costi per il diritto allo studio

La posta non risulta valorizzata a preventivo

3. Costi per la ricerca e l'attività editoriale

Descrizione Riclassificato	Budget 2018
Costi per la ricerca e l'attività editoriale	2.465.816
Costi operativi per progetti relativi alla ricerca e all'attività editoriale	2.465.816

Tabella 26: Dettaglio costi per ricerca e attività editoriale

La voce "Costi operativi per progetti relativi alla ricerca e all'attività editoriale" accoglie lo stanziamento per l'attività editoriale svolta da Pavia University Press e per altre spese relative a servizi finalizzati alla ricerca e all'attività editoriale, anche nell'ambito delle attività progettuali delle strutture dipartimentali rimodulate puntualmente per l'anno 2018.

4. Trasferimenti a partner di progetti coordinati

Descrizione Riclassificato	Budget 2018
Trasferimenti a partner di progetti coordinati	3.735.632
Trasferimenti a partner di progetti coordinati	3.735.632

Tabella 27: Dettaglio costi per trasferimenti a partner di progetti coordinati

La voce "Trasferimenti a partner di progetti coordinati" accoglie l'importo relativo alle competenze che si prevede di dover girare a partner di progetti coordinati, per la quota di loro competenza. L'importo, pari a euro 3.735.632, è stato stimato sulla base dell'incidenza percentuale della spesa storica, come spiegato in precedenza.

5. Acquisto materiale consumo per laboratori

Descrizione Riclassificato	Budget 2018
Acquisto materiale di consumo per laboratori	10.592.624
Acquisto materiale di consumo per laboratori	60.000
Costi operativi per progetti relativi all'acquisto materiale di consumo per laboratori	10.532.624

Tabella 28: Dettaglio costi per acquisto materiale consumo per laboratori

Negli acquisti di materiale di consumo si includono: 20.000 euro per l'acquisto di acqua depurata per attività di ricerca, 9.000 per il materiale di consumo della strumentazione del servizio di presidio di radioprotezione e 31.000 per il Centro L.E.N.A.

La voce "Costi operativi per progetti relativi all'acquisto materiale di consumo per laboratori" accoglie le rimodulazioni puntuali (euro 6.049.866) per l'acquisto dei materiali di consumo da parte dei centri e dei dipartimenti di medicina, chimica, fisica, scienze del farmaco, biologie e ingegneria per attività di ricerca finanziata da contributi, pubblici o privati. Come accennato in precedenza per migliorare la leggibilità dei

IX. Costi della gestione corrente

dati a budget, è stata svolta un'analisi accurata sulla spesa per tipo di bene o servizio acquistato nell'anno in corso, valutando la composizione percentuale per singolo progetto e applicando la stessa al budget rimodulato. Ne segue che a questa voce si aggiungono 4.482.758euro su base storica.

6. Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori

La posta non risulta valorizzata a preventivo

7. Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico

Descrizione Riclassificato	Budget 2018
Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	3.453.711
ACQUISTO DI LIBRI, PERIODICI, MATERIALE BIBLIOGRAFICO	2.732.000
Libri	5.030
Abbonamento a riviste cartacee	570
Altro materiale bibliografico	5.500
Costi operativi per progetti relativi ad acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	710.611

Tabella 29: Dettaglio costi per acquisto libri, periodici e materiale bibliografico

La macrovoce "Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico" accoglie le previsioni sugli acquisti relativi al patrimonio librario dell'Università. Si precisa che l'Ateneo, sulla base delle prime indicazioni fornite dal decreto ministeriale n. 19/2014 nonché dei metodi consentiti, ha deciso di considerare il patrimonio librario non considerato di pregio quale costo annuale. Pertanto viene effettuata la relativa previsione nell'ambito del budget economico di previsione. L'ammontare include l'acquisto di materiale bibliografico a seguito delle decisioni dei Comitati Scientifici Bibliotecari per 620.000 euro e, per la parte rimanente, le risorse elettroniche.

La voce "Costi operativi per progetti relativi ad acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico" contiene le previsioni effettuate nell'ambito dell'attività progettuale; parte dello stanziamento è stato valutato puntualmente sul singolo progetto (euro 337.048), in particolare la quota più rilevante riguarda il progetto "ampliamento e riequilibrio risorse elettroniche" gestito dal Servizio Bibliotecario di Ateneo (239.500 euro). La parte rimanente (euro 373.563) è stata stimata sulla base di un trend storico di spesa per migliorare la leggibilità dei dati a budget.

8. *Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali*

Descrizione Riclassificato	Budget 2018
Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	25.502.059
Acquisto di servizi	1.118.400
Studi, consulenze e indagini	1.372.000
Acquisto di servizi da agenzia di somministrazione lavoro interinale	154.000
Organizzazione manifestazioni e convegni	104.952
Compensi, missioni e rimborso spese a componenti commissioni di concorso	343.000
Utenze e canoni per telefonia fissa	151.100
Utenze e canoni per telefonia mobile	25.200
Utenze e canoni per reti di trasmissione	135.000
Utenze e canoni per energia elettrica	2.500.000
Utenze e canoni per acqua	300.000
Utenze e canoni per gas	50.000
Altre Utenze e canoni	159.000
Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili	1.000.250
Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti	1.098.000
Manutenzione ordinaria e riparazioni di apparecchiature e mobili	708.500
Spese automezzi	4.250
Spese autocarri	12.000
Servizi ausiliari, traslochi e facchinaggio	2.022.300
Pulizia	2.850.000
Servizi di vigilanza	40.000
Assistenza informatica e manutenzione software	105.000
Assicurazioni	652.100
Pubblicita' obbligatoria	50.000

Descrizione Riclassificato	Budget 2018
Pubblicita' discrezionale	9.500
Spese postali	78.300
Acquisto di servizi per spese di rappresentanza	2.280
Spese legali e patrocinio	400.000
Smaltimento rifiuti nocivi	96.000
Spese per le pubblicazioni dell'Ateneo	20.000
Spese di trasporto e spedizione	13.200
Costi operativi per progetti di edilizia (solo A.C.)	800.000
Costi operativi per progetti relativi all'acquisto di servizi, manutenzioni e collaborazioni tecnico gestionali	9.127.727

Tabella 30: Dettaglio costi per acquisto servizi e collaborazioni tecnico gestionali

La macrovoce “Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali” riassume i principali costi che verranno sostenuti per il funzionamento dell’Ateneo. Le previsioni più rilevanti fanno infatti riferimento ai seguenti costi:

- acquisto di servizi (servizi per la gestione delle soluzioni informatiche dell’Ateneo, per la promozione internazionale, per la gestione dei laboratori informatizzati, per il funzionamento delle biblioteche) per euro 1.118.000;
- Studi, consulenze e indagini è relativa a vari tipi di prestazioni, tra cui: le consulenze specialistiche CINECA su soluzioni in uso (U-GOV, ESSE3, TITULUS) e per l’avvio di nuovi servizi (PICA, integrazione UP e U-GOV con ARCHIBUS) per un importo di 325.000 euro; l’avvio dei processi di progettazione antincendio e antisismica (700.000 euro); consulenze esterne di cui prevede di avvalersi il servizio di innovazione didattica e comunicazione digitale per coprire le necessità sulle competenze Audio/Video e sui SW e Middleware OpenSource (140.000 euro); consulenze legate alla sicurezza sul lavoro e al servizio veterinario per il centro di Stabulazione (74.000 euro); consulenze per ufficio stampa (50.000 euro); altri servizi per 83.000 euro;
- Acquisto di servizi da agenzia di somministrazione lavoro interinale, per euro 154.000;
- Organizzazione manifestazioni e convegni, per euro 104.952, relativo alle spese per la giornata del laureato, inaugurazione anno accademico, eventuali lauree honoris causa, e altre manifestazioni organizzate principalmente dal COR;
- Compensi, missioni e rimborso spese a componenti commissioni di concorso, stanziati per la maggior parte dai servizi dell’area risorse umane e finanziarie (euro 343.000);
- utenze e canoni per energia elettrica, gas, acqua, telefonia fissa e telefonia mobile, reti di trasmissione dati. Con riferimento ai canoni per energia elettrica e per acqua si precisa che gli stanziamenti sono predisposti sulla base delle rilevazioni effettuate sui consumi effettivi (3.320.000 euro);
- costi di gestione degli immobili, con riferimento a spese per manutenzione di impianti, apparecchiature e immobili. In particolare, la previsione sulla voce “Manutenzione ordinaria e riparazioni di apparecchiature e mobili” include la manutenzione dell’hardware dell’Ateneo

IX. Costi della gestione corrente

(623.000 euro), della strumentazione scientifica del Centro Grandi Strumenti (60.000 euro) e gli strumenti per la sicurezza (25.000 euro). Lo stanziamento sulle manutenzioni ordinarie e riparazioni di immobili e impianti, invece, tiene conto dei costi storici per la manutenzione e degli importi previsti per gli accordi quadro nel piano triennale dell'edilizia² (2.000.000 euro). In questa voce sono inoltre previsti i costi di manutenzione budgettati dal Centro LENA (98.000 euro);

- Spese automezzi e autocarri, relative ai costi di gestione e funzionamento dei veicoli di proprietà dell'Ateneo (euro 16.250);
- servizi ausiliari, traslochi e facchinaggio e servizi di vigilanza. Lo stanziamento riguarda principalmente il costo del servizio polifunzionale, per un importo di 1.650.000, riguardante i servizi di guardiania, portierato, presidio biblioteche e musei. Sono inoltre previsti costi per il servizio esterno di stabulazione (235.000 euro), per traslochi legati ad attività di ristrutturazione degli spazi dell'Ateneo (137.000 euro), il costo per la vigilanza presso il centro LENA, Aula Ecdl, Struttura Viale Brambilla e Museo della tecnica elettrica (40.000 euro);
- spese di pulizia (2.850.000 euro) e smaltimento rifiuti nocivi (96.000 euro), tra cui la previsione per la copertura di interventi di pulizia di carattere straordinario connessi ad interventi di manutenzione straordinaria. Lo stanziamento per lo smaltimento dei rifiuti nocivi fa invece riferimento allo smaltimento di amianto e di altri rifiuti pericolosi connessi con i lavori svolti presso l'edificio di fisica;
- Assistenza informatica e manutenzione software, riguardante i servizi attivati dal Servizio Biblioteca digitale (94.000 euro), canoni di assistenza e manutenzione per le applicazioni legate alla valutazione dei rischi e sorveglianza sanitaria e altri (11.000 euro);
- Assicurazioni, che comprende i premi di competenza relativi alle assicurazioni stipulate dall'Ateneo, compresa l'assicurazione volontaria infortuni per gli studenti (euro 652.100);
- Pubblicità obbligatoria e discrezionale, relative a spese per pubblicazioni bandi di gara, avvisi di aggiudicazione ed estratti sulla GURI e sui quotidiani. L'importo stanziato per pubblicità discrezionale (euro 9.500) è soggetto a limiti di spesa;
- Spese postali (78.300 euro), spese di trasporto e spedizione (13.200 euro);
- Acquisto di servizi per spese di rappresentanza per 2.280 euro;
- Spese legali e patrocinio, in cui vengono stanziati i costi per il contenzioso Campus Aquae e altre possibili tariffazioni (400.000 euro);
- Spese per le pubblicazioni dell'Ateneo, stanziati dal Servizio comunicazione per la pubblicazione di brochure per la promozione delle diverse anime di Ateneo.

La voce "Costi operativi per progetti di edilizia (solo A.C.)" accoglie le previsioni relative ai progetti di Edilizia; in particolare si fa riferimento alle attività straordinarie di bonifica e ristrutturazione di alcune aree del Dipartimento di Fisica (200.000 euro) e ad interventi di sistemazione dei cortili storici dell'Ateneo finalizzati alla loro valorizzazione (600.000 euro).

Infine la voce "Costi operativi per progetti relativi all'acquisto di servizi, manutenzioni e collaborazioni tecnico gestionali" accoglie le rimodulazioni puntuali relative all'attività progettuale dell'Ateneo per un importo pari a 1.656.464 euro da destinare a: spese di trasporto e spedizione, spese postali, gestione rifiuti, assicurazioni, assistenza informatica, manutenzione software, servizi ausiliari, traslochi e facchinaggio, manutenzioni, utenze organizzazione di convegni, collaborazioni interamente finanziate da progetti e acquisti di servizi. Come accennato in precedenza per migliorare la leggibilità dei dati a budget, è stata

² Piano Triennale dell'edilizia approvato nella seduta del Consiglio di Amministrazione di ottobre 2017.

svolta un'analisi accurata sulla spesa per tipo di bene o servizio acquistato nell'anno in corso, valutando la composizione percentuale per singolo progetto e applicando la stessa al budget rimodulato. Ne segue che a questa voce si aggiungono 747.127 euro su base storica.

9. Acquisto altri materiali

Descrizione Riclassificato	Budget 2018
Acquisto altri materiali	2.798.554
Cancelleria e altro materiale di consumo	438.470
Costi operativi per materiali di consumo	2.360.084

Tabella 31: Dettaglio costi per acquisto altri materiali

Nella voce Cancelleria e altro materiale di consumo si evidenziano le previsioni di costi legati all'acquisto di materiali non ricompresi nelle precedenti classificazioni, si include la spesa per cancelleria per la quale l'ammontare più significativo (pari a 295.000 euro) è gestito centralmente dal Servizio logistica ed economato.

Nei Costi operativi per materiali di consumo vi è lo stanziamento relativo all'attività progettuale che deriva in parte da valutazioni puntuali sui progetti (euro 492.268) e in parte da una stima su base storica (1.867.816 euro); come accennato in precedenza, infatti, per migliorare la leggibilità dei dati a budget, è stata svolta un'analisi accurata sulla spesa per tipo di bene o servizio acquistato nell'anno in corso, valutando la composizione percentuale per singolo progetto e applicando la stessa al budget rimodulato.

10. Variazione delle rimanenze di materiali

La posta non risulta valorizzata a preventivo

11. Costi per godimento beni di terzi

Descrizione Riclassificato	Budget 2018
Costi per godimento beni di terzi	4.278.082
Noleggi e spese accessorie	117.000
Licenze software	1.381.500
Locazioni	45.100
Costi per godimento beni di terzi su progetti	2.734.482

Tabella 32: Dettaglio costi per godimenti beni di terzi

La voce “Noleggi e spese accessorie” prevede il costo per il noleggio delle fotocopiatrici del sistema bibliotecario e per il noleggio di piattaforma per l’esecuzione di interventi edilizi.

La voce “Licenze software” accoglie le previsioni per il rinnovo dei canoni di utilizzo dei programmi software e degli antivirus (Solari, Gastone CRM Italia Srl, Oracle, Microsoft, Matlab) e dei canoni di servizio e di hosting dei programmi di Cineca già in uso (U-budget, U-gov , Esse3 e Iris) nonché per l’eventuale nuovo canone per U-BUY.

La voce “Costi per godimento beni di terzi su progetti” accoglie la previsione relative all’attività progettuale. L’importo è stato valutato sulla base del trend storico della spesa relativa a noleggi, licenze software ed altri costi operativi acquistate con le risorse destinate ai progetti. Come accennato in precedenza, infatti, per migliorare la leggibilità dei dati a budget, è stata svolta un’analisi accurata sulla spesa per tipo di bene o servizio acquistato nell’anno in corso, valutando la composizione percentuale per singolo progetto e applicando la stessa al budget rimodulato.

12. Altri costi

Descrizione Riclassificato	Budget 2018
Altri costi	19.702.443
Gettoni/indennita' ai membri degli organi istituzionali	120.000
Quote associative	248.700
Altre spese per attivita' istituzionali	738.200
Compensi al collegio dei revisori	30.000
Adesioni a enti, consorzi e fondazioni	389.100
Indennità di missione e rimborso spese viaggi	47.000
Spese per pubblicazioni	5.000
Partecipazione a convegni	1.000

Descrizione Riclassificato	Budget 2018
Missioni e rimborsi spese Rettore, Direttore Generale e loro delegati	61.000
Missioni e Rimborso spese Componenti SA/CDA, Collegio Revisori e Nucleo di Valutazione	21.000
Missioni per personale Strutturato	68.000
Manutenzione e gestione strutture	452.500
Spese per carburante	1.000
Riscaldamento e condizionamento	4.000.000
Tagliaspese	251.352
Costi operativi su progetti	9.339.079
Budget funzionamento scuole di specializzazione medica	160.000
Budget dotazione dipartimenti	1.033.379
Budget dotazione centri e laboratori	8.151
Costi di funzionamento master, esami di stato e corsi di perfezionamento	1.227.982
Budget Fondo Ricerca Giovani	1.500.000

Tabella 33: Dettaglio altri costi

Gli stanziamenti valorizzati sulla macrovoce "Altri costi" possono essere raggruppati nelle seguenti fattispecie:

- costi per il funzionamento degli organi *istituzionali* tra i quali rilevano le voci "Gettoni/indennita' ai membri degli organi istituzionali" e "Compensi al collegio dei revisori" (per un totale di 150.000 euro);
- altri costi per attività istituzionale (5.865.000 euro) relativi a costi per quote associative e per adesione a enti, consorzi e fondazioni (rilevano le previsioni delle quote da versare al Collegio Santa Caterina per Master "Professioni editoria" e al Consorzio pavese per master in "medico competente"); costi per il funzionamento di master, esami di stato e corsi di perfezionamento;
- altre spese per attività istituzionali (738.200 euro) è una voce eterogenea che accoglie stanziamenti di diversa natura. In particolare si prevedono 500.000 euro quale contributo annuale per il riequilibrio finanziario di Campus Aquae, un contributo straordinario richiesto dal dipartimento biologia e biotecnologie per i danni subiti in seguito ai nubifragi del 2014 (48.000 euro), spese per la segreteria del Magnifico Rettore e del Direttore Generale (50.000 euro), mentre la quota rimanente (140.200 euro) è relativa a molteplici spese di modesta entità (attività di rassegna stampa e video, attività legate ad eventi istituzionali di competenza del Servizio Logistica ed Economato e del Servizio Comunicazione, spese relative all'attività del COOr, eccetera)
- costi per missioni e rimborso spese di viaggio (198.000 euro), sia per trasferte effettuate dal Rettore, dai suoi Delegati e dagli organi istituzionali, sia dal personale docente e ricercatore in rappresentanza dell'Ateneo nelle varie sedi istituzionali;
- spese per pubblicazioni (5.000 euro)

IX. Costi della gestione corrente

- partecipazione a convegni (1.000 euro)
- Manutenzione e gestione strutture (452.500 euro), comprende il costo per i contratti di manutenzione del verde, di spalatura neve e per interventi di carattere straordinario
- spese per carburante (1.000 euro)
- Riscaldamento e condizionamento previsto per un importo di 4.000.000 euro sulla base di stime accurate (l'importo stanziato è ridotto rispetto ai budget degli anni precedenti)
- Tagliaspese (251.352 euro) che accoglie i risparmi di spesa per le voci soggette a limitazioni
- le voci *“Budget dotazione dipartimenti”*, *“Budget dotazione centri e laboratori”* e *“Budget funzionamento scuole di specializzazione medica”* accolgono gli stanziamenti per le assegnazioni di risorse da destinare nel 2018 alle strutture decentrate, mentre la voce *“Budget fondo Ricerca Giovani”* prevede le risorse specificamente destinate ad attività di ricerca finanziata dall'ateneo. E' questa un'iniziativa che è diventata ricorrente perché strategicamente rilevante, volta a compensare le riduzioni dei finanziamenti ministeriali per la ricerca di base e applicata.

Nella voce *“costi operativi per progetti”* confluisce la previsione relativa alla spesa per missioni, quote associative e altre attività istituzionali, finanziata da attività progettuale. Tale previsione è basata sull'analisi del trend storico di spesa poiché, come accennato in precedenza, per migliorare la leggibilità dei dati a budget, è stata svolta un'analisi accurata sulla spesa per tipo di bene o servizio acquistato nell'anno in corso, valutando la composizione percentuale per singolo progetto e applicando la stessa al budget rimodulato. Nella tabella successiva si dettaglia l'impatto dell'attività progettuale confluita nel budget 2018 e le relative coperture economiche.

Come accennato in precedenza sono stati identificati conti di costo appositi, articolati per natura, che consentono una rapida evidenza dei progetti. Questi ultimi possono essere nuovi o frutto di rimodulazioni, derivare da attività delle aree dirigenziali o dalle strutture dipartimentali o di servizio.

La sostenibilità finanziaria è spiegata da una serie di fattori economici quali:

- utilizzo di riserve vincolate come previsto dal legislatore,
- il meccanismo del costo sostenuto che attraverso i risconti ed i ratei consente il finanziamento, pluriennale del progetto sino a quando questo non ha esaurito la sua vita economica,
- i nuovi ricavi correlati ai progetti previsti nel 2018,
- la quota di ricavi correnti derivanti da contribuzione e finanziamento ministeriale,

e, infine, l'utilizzo delle riserve libere da contabilità economica.

Costi per attività progettuale	
Collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti,...)	5.112.593
Costi di didattica (docenti, seminari, corsi integr.)	1.421.016
Costi di sostegno agli studenti (borse e oneri finanziati da progetti)	7.747.322
Costi operativi per materiali di consumo	2.360.084
Costi operativi per progetti	9.339.079
Costi operativi per progetti relativi ad acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	710.611
Costi operativi per progetti di edilizia (solo A.C.)	800.000
Costi operativi per progetti relativi alla ricerca e all'attività editoriale	2.465.816
Costi operativi per progetti relativi all'acquisto di servizi, manutenzioni e collaborazioni tecnico gestionali	9.127.727
Costi operativi per progetti relativi all'acquisto materiale di consumo per laboratori	10.532.624
Costi per godimento beni di terzi su progetti	2.734.482
Costi per incentivi alla ricerca e ricercatori finanziati da progetti	747.126
Irap sulle competenze per assegni, docenti finanziati da progetti	254.023
Oneri diversi di gestione per progetti	747.126
Trasferimenti a partner di progetti coordinati	3.735.632
TOTALE:	57.835.262
di cui:	
Quote di progetti già esistenti e rimodulati nel 2018	50.693.897
Nuovi progetti delle strutture dipartimentali e centri	2.649.800
Nuovi progetti delle aree dirigenziali	3.573.136
Spese di ricerca include nel funzionamento (FRG 2017)	918.430
TOTALE:	57.835.262
COPERTURA ECONOMICA DEI COSTI PER ATTIVITA' PROGETTUALE	
Progetti rimodulati: Utilizzo riserve vincolate	30.815.339
Progetti rimodulati: Ricavi da cost to cost	19.329.295
Utilizzo riserve COEP - deficit budget 2018 per FRG 2017	1.478.613
Ricavi correlati per nuovi progetti aree dirigenziali	566.613
Ricavi correlati per nuovi progetti strutture	2.504.000
Ricavi correnti 2018	3.141.402
TOTALE:	57.835.262

Tabella 34: finanziamento dell'attività progettuale di ateneo 2018

X. Ammortamenti e svalutazioni

In contabilità economica, secondo il principio di competenza, il costo pluriennale delle immobilizzazioni materiali e immateriali viene ripartito tra gli esercizi di vita utile del bene, facendolo partecipare per quote alla determinazione del risultato dei singoli esercizi. In linea con gli schemi di budget previsti dal D.M.925 del 10/12/2015, le quote di competenza relative all'ammortamento e alla svalutazione di poste dell'attivo vengono classificate come costi di esercizio in questa macro-voce.

X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	92.688
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	4.923.834
3) Svalutazione immobilizzazioni	-
4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	-
TOTALE X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	5.016.522

Tabella 35: Sintesi ammortamenti e svalutazioni

Si precisa che le quote di ammortamento indicate a budget sono state calcolate tenendo in considerazione le aliquote di ammortamento indicate nella tabella sottostante, dimezzando l'aliquota per il primo anno e ipotizzando che l'acquisto venga effettuato a metà anno. Sono state previste quote di ammortamento anche per le previsioni di investimenti finanziate da progetti.

Le aliquote sono in corso di revisione, come da recente delibera del Consiglio di amministrazione

Descrizione Categoria	Percentuale ammortamento
Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	20.00%
Diritti di brevetto	33.33%
Software e altri diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	33.33%
Concessioni, licenze, marchi, e diritti simili	20.00%
Altre immobilizzazioni immateriali	20.00%
Spese pluriennali su beni di terzi	12.00%
Spese pluriennali su beni di terzi	10.00%
Spese pluriennali su beni di terzi	3.00%
Spese pluriennali su beni di terzi	20.00%
Spese pluriennali su beni di terzi	16.66%
Fabbricati	3.00%
Impianti e macchinari	15.00%
Attrezzature elettriche ed elettroniche non scientifiche	20.00%
Altre attrezzature non scientifiche	15.00%

Descrizione Categoria	Percentuale ammortamento
Autovetture, motoveicoli e simili	25.00%
Autoveicoli da trasporto	20.00%
Attrezzature elettriche ed elettroniche scientifiche	15.00%
Altre attrezzature scientifiche	15.00%
Mobili e arredi	12.00%
Immobilizzazioni materiali inferiori a 516,46 euro	100.00%
Altre Immobilizzazioni materiali	20.00%

Tabella 36: Aliquote ammortamento

Di seguito si espone un dettaglio della composizione degli ammortamenti

1. Ammortamenti immobilizzazioni immateriali

Descrizione Riclassificato	Budget 2018
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	92.688
Ammortamento concessioni, licenze, marchi, e diritti simili	150
Ammortamento software e altri diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	80.895
Ammortamento spese pluriennali su beni di terzi	11.643

Tabella 37: Dettaglio ammortamenti immobilizzazioni immateriali

La voce più rilevante riguarda l'ammortamento software e altri diritti di utilizzazione delle opere di ingegno: sono infatti previsti diversi investimenti dai servizi dell'area tecnica informatica (gestione infrastrutture tecnologiche, automazione gestionale, innovazione didattica e comunicazione digitale). Si rimanda all'analisi sulla struttura degli investimenti.

2. Ammortamenti immobilizzazioni materiali

Descrizione Riclassificato	Budget 2018
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	4.923.834
Ammortamento altre attrezzature non scientifiche	64.177
Ammortamento altre attrezzature scientifiche	89.431
Ammortamento altre immobilizzazioni materiali	1.270
Ammortamento attrezzature elettriche ed elettroniche non scientifiche	1.071.539
Ammortamento attrezzature elettriche ed elettroniche scientifiche	969.943
Ammortamento autoveicoli da trasporto	23.251
Ammortamento autovetture, motoveicoli e simili	414
Ammortamento fabbricati	2.269.198

Descrizione Riclassificato	Budget 2018
Ammortamento immobilizzazioni materiali inferiori a 516,46 euro	18.200
Ammortamento impianti e macchinari	82.453
Ammortamento mobili e arredi	321.868
Ammortamento mobili e arredi non contingentato	12.090

Tabella 38: Dettaglio ammortamenti immobilizzazioni immateriali

Tra le quote di ammortamento valorizzate a budget quelle più rilevanti sono:

- “ammortamento attrezzature elettriche ed elettroniche scientifiche”, determinata dalla quota calcolata su un rilevante investimento in attrezzature elettriche ed elettroniche scientifiche previste per il 2018 sul Centro di servizi interdipartimentale “Centro Grandi Strumenti”;
- “ammortamento attrezzature elettriche ed elettroniche non scientifiche” risente dei notevoli investimenti previsti a budget per attrezzature elettriche ed elettroniche non scientifiche da parte dell’area Tecnica Informatica (servizio logistica ed economato e servizio gare e appalti)
- “ammortamento fabbricati” per l’esecuzione delle opere previste nel piano triennale

Maggiori dettagli sulla struttura del budget degli investimenti sono forniti nell’apposito paragrafo “*La struttura degli investimenti*”.

3. Svalutazione immobilizzazioni

La posta non è valorizzata a preventivo

4. Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide

La posta non è valorizzata a preventivo

XI. Accantonamenti per rischi e oneri

La posta non è valorizzata a preventivo

XII. Oneri diversi di gestione

Descrizione Riclassificato	Budget 2018
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	2.222.686
Tributi	30.800
Valori bollati	26.000
IMU	370.000
TARI (promiscuo)	450.000
TASI (promiscuo)	60
SIAE	35.500
Imposta di registro	1.000
Restituzioni e Rimborsi	2.000
Oneri da contenzioso e sentenze sfavorevoli	500.000
Spese e commissioni bancarie e postali	60.200
Oneri diversi di gestione per progetti	747.126

Tabella 39: Dettaglio oneri diversi di gestione

In questa macro voce trovano collocazione diversi oneri di gestione. Gli stanziamenti più rilevanti riguardano gli oneri da contenzioso e sentenze sfavorevoli stimati in linea con il budget 2017, le spese per TARI (inclusivo della quota promiscua a carico del locatario di un magazzino utilizzato dall'ateneo) e IMU. Si aggiungono le spese commissioni bancarie e postali e per altri tributi, in cui rientrano le previsioni per tributi relativi sia all'attività istituzionale (esempio: canone demaniale utilizzo acqua pubblica per i pozzi dell'Orto Botanico e del Polo Cravino, diritti comunali per presentazione pratiche paesaggistiche, tasse ANAC, diritti catastali, spese registrazione contratti di comodato immobili, altre spese per pratiche edilizie), sia all'attività commerciale dell'Ateneo (esempio le spese di registrazione di contratto da parte delle strutture decentrate).

La voce "Oneri diversi di gestione per progetti" accoglie la previsione di spesa relativa agli oneri diversi di gestione sostenuti nell'ambito dell'attività progettuale. Tale stima è basata sul trend storico di spesa.

C) Proventi e oneri finanziari

L'aggregato accoglie tutti i componenti positivi e negativi legati ad operazioni di carattere finanziario.

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	
1) Proventi finanziari	-
2) Interessi ed altri oneri finanziari	50.000
3) Utili e perdite su cambi	500
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	(50.500)

Tabella 40: Sintesi proventi e oneri finanziari

1. Proventi finanziari

La posta non è valorizzata a preventivo

2. Interessi ed altri oneri finanziari

Descrizione Riclassificato	Budget 2018
Interessi e altri oneri finanziari	50.000
Interessi passivi su mutui	50.000

Tabella 41: Dettaglio interessi e oneri finanziari

Si tratta della quota stimata di interessi passivi sui mutui di ateneo.

3. Utili e perdite su cambi

Descrizione Riclassificato	Budget 2018
Utili e perdite su cambi	500
Perdite su cambi	500

Tabella 42: Dettaglio utili e perdite su cambi

Nella voce "perdite su cambi" è valorizzato lo stanziamento per la copertura di esigenze legate a fluttuazioni dei cambi di valuta estera in relazione alle spese sostenute nell'ambito delle missioni internazionali o di fatture estere.

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

La posta non è valorizzata a preventivo

E) Proventi e oneri straordinari

L'aggregato accoglie costi e ricavi straordinari quali plusvalenze e minusvalenze e sopravvenienze attive e passive derivanti da fatti per i quali la fonte del provento o dell'onere è estranea alla gestione ordinaria dell'attività dell'Ateneo.

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	
1) Proventi	8.000
2) Oneri	450.000
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (D)	(442.000)

Tabella 43: Sintesi proventi e oneri straordinari

1. Proventi

La quota di 8.000 euro è relativa ai costi che si intendono sostenere su due donazioni finalizzate.

2. Oneri

Descrizione Riclassificato	Budget 2018
Oneri	450.000
Oneri straordinari	160.000
Sopravvenienze e insussistenze passive	290.000

Tabella 44: Dettaglio oneri straordinari

Gli stanziamenti previsti in questa macro voce fanno riferimento alla copertura di eventuali oneri straordinari, non previsti a budget (160.000 euro) e alle spese per sopravvenienze e insussistenze passive (290.000 euro). Queste ultime, in particolare, sono relative in parte a rimborsi degli infortuni indennizzati da versare all'INAIL per gli anni dal 2011 al 2016 (fino a 2009 tali pagamenti erano versati come acconti all'INAIL; dal 2010 i versamenti sono stati sospesi e si prevede quindi la richiesta di versamento da parte dell'INAIL per le annualità mancanti. La previsione è stata effettuata per coprire l'ipotesi di richiesta di due annualità). Una parte residuale dello stanziamento fa invece riferimento al pagamento di bollette di anni precedenti legate a tardiva fatturazione da parte di alcuni fornitori e a guasti rilevati in maniera non tempestiva.

F) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite, anticipate

Nell'ambito del budget 2018 è stato simulato anche il carico fiscale con le relative imposte e tasse. Da evidenziare il meccanismo di rettifica utilizzato per neutralizzare l'impatto dell'IRAP corrisposta sulle competenze ospedaliere, come accennato in materia di costi del personale docente.

E' stato inoltre previsto uno stanziamento sulla voce "Altri costi operativi per progetti". Questa voce accoglie il costo dell'IRAP retributivo a carico dell'Ateneo e calcolato sul costo delle figure professionali pagate nell'ambito delle attività progettuali.

Descrizione Riclassificato	Budget 2018
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	7.225.294
Irap su assegni fissi personale docente e ricercatore a tempo indeterminato	4.116.384
Irap altre competenze da attività istituzionale al personale docente e ricercatore a tempo indeterminato	32.540
Irap per arretrati al personale docente e ricercatore a tempo indeterminato	30.000
IRAP retribuzioni a docenti a tempo determinato	7.000
IRAP retribuzioni a ricercatori a tempo determinato	264.730
IRAP sul personale docente a contratto budget della didattica	80.750
IRAP assegni fissi collaboratori ed esperti linguistici di madre lingua a tempo indeterminato	36.550
IRAP altre competenze collaboratori ed esperti linguistici di madre lingua a tempo indeterminato	48.243
IRAP Direttore Generale	13.600
IRAP altre competenze al direttore generale	2.720
IRAP retribuzioni dirigenti a tempo indeterminato	19.109
IRAP retribuzioni personale tecnico amministrativo	1.831.935
Irap retribuzione personale tecnico amministrativo a tempo determinato finanziati da terzi	1.700
Irap retribuzione personale tecnico amministrativo a tempo determinato	1.916
IRAP retribuzione di posizione e risultato dirigenti	20.970
Irap lavoro straordinario	13.600
Irap fondo per il trattamento accessorio del PTA	149.525
IRAP su indennità per competenze SSN	720.035
Ires redditi fondiari e altri	200.000
Irap non retributivo	100.000
Irap sulle competenze per assegni, docenti finanziati da progetti	254.023
Rettifica Irap per attività assistenziale	(720.035)

Tabella 45: Dettaglio imposte sul reddito

F) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite, anticipate

2. La struttura degli investimenti

La tabella sotto riportata espone gli investimenti pluriennali tra i quali rilevano quelli in edilizia. La previsione è in linea con il piano triennale delle opere, in particolare tra i nuovi investimenti in fabbricati sono previsti a budget i seguenti interventi:

	Budget 2018
Appalto lavori per messa a norma antincendio Biochimica	650.000
Validazione attività progettuali per recupero san Felice	100.000
Prosecuzione lavori pozzo librario san Tommaso	1.118.148
Ristrutturazione palazzo Botta	3.348.292
Progettazione esecutiva per Campus della Salute	500.000
Completamento progettazione polo didattico Scienze del farmaco	300.000
Completamento progettazione per recupero spazi ex militari san Tommaso	64.000
Totale investimenti in Fabbricati	6.080.440

Tabella 46: Sintesi investimenti edilizia

Di seguito si espone il budget di tutti gli investimenti come previsto dal legislatore, con evidenza delle relative fonti di finanziamento; in particolare si prevede l'utilizzo di risorse proprie per 8.322.290 euro e risorse da indebitamento per 4.466.440 euro (per la ristrutturazione del palazzo Botta e per il Pozzo librario).

BUDGET DEGLI INVESTIMENTI	2018	I) Contributi da Terzi finalizzati (In conto capitale E/O Conto Impianti)	II) Risorse da Indebitamento	III) Risorse proprie
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	258.768	-	-	258.768
CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI	258.768	-	-	258.768
Software e altri diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	258.768	-	-	258.768
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	12.529.962	-	4.466.440	8.063.522
FABBRICATI	6.080.440	-	4.466.440	1.614.000
Fabbricati	6.080.440	-	4.466.440	1.614.000
IMPIANTI E ATTREZZATURE	3.376.864	-	-	3.376.864
Impianti e macchinari	200.000	-	-	200.000
Attrezzature elettriche ed elettroniche non scientifiche	3.108.864	-	-	3.108.864
Altre attrezzature non scientifiche	68.000	-	-	68.000
ATTREZZATURE SCIENTIFICHE	2.737.326	-	-	2.737.326
Attrezzature elettriche ed elettroniche scientifiche	2.737.326	-	-	2.737.326
MOBILI E ARREDI	268.932	-	-	268.932
Mobili e arredi	67.432	-	-	67.432
Mobili e arredi non contingentato	201.500	-	-	201.500
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	66.400	-	-	66.400
Autoveicoli da trasporto	30.000	-	-	30.000
Immobilitazioni materiali inferiori a 516,46 euro	36.400	-	-	36.400
	12.788.730	-	4.466.440	8.322.290

Tabella 47: Budget Investimenti

Di questi investimenti : 1.584.332 sono connessi all'acquisto o al rinnovo di attrezzature da utilizzarsi per i processi di ricerca o per garantire il funzionamento delle strutture gestionali, 3.655.000 alla nuova attività progettuale e 7.549.398 euro sono rimodulati da anni precedenti, pertanto questi ultimi trovano copertura nella quota di patrimonio vincolato.

A corredo di quanto sopra detto si ricorda che il patrimonio netto di ateneo è pari a 201.927.882,27 euro così come esposto nel bilancio consuntivo 2016 approvato; si compone di 39.640.399,33 del Fondo di Dotazione e 162.287.482,94 di patrimonio vincolato e non. La tabella seguente espone i vincoli sorti sulle quote di patrimonio netto:

PATRIMONIO NON VINCOLATO:	
- libere da contabilità finanziaria	3.471.738
- risultato gestione 2015 accantonato a Riserva	15.675.801
- risultato gestione 2016 (quota non vincolata)	1.055.727
Totale	20.203.266
PATRIMONIO VINCOLATO:	
- vincolate terzi	2.575.747
- vincolate organi ist.	87.157.744
- vincolate (progetti)	26.949.634
- vincolate (beni culturali)	7.421.551
Vincoli sorti in sede di budget 2017 sulle riserve libere da cofi:	
- riserva vincolata per fondo ricerca libera (Blue Sky)	1.560.000
- riserva vincolata Polo Farmacia	4.000.000
Vincoli sorti in sede di destinazione utile 2016:	
- vincolato alle attività delle strutture	6.918.056
- vincolato alle attività delle aree dirigenziali	3.813.470
- vincolato al Fondo benessere studentesco e diritto allo studio	1.428.689
- vincolato per proventi per servizi agli studenti	259.326
Totale	142.084.217
TOTALE	162.287.483

Tabella 48: i vincoli sul patrimonio netto di ateneo al 1-1-2017

La creazione dei vincoli sulle patrimonio di ateneo può essere così sintetizzata:

- nel passaggio dalla contabilità finanziaria a quella economica sono state valorizzate le quote di patrimonio libero e vincolato in osservanza delle norme statuite dal legislatore. Tali poste sono evidenziate in nero nel patrimonio vincolato (fondi vincolati destinati da terzi, fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali, riserve vincolate per progetti specifiche e per patrimonio librario di pregio in seguito alla ricognizione 2016).
- La quota di patrimonio libero derivato dalla contabilità finanziaria era pari a euro 9.031.738 (poste in blu), tale quota è stata in parte vincolata ad iniziative inserite nel budget 2017: 1.560.000 euro per la realizzazione del Fondo libero per la ricerca e 4 mln di euro per l'edificazione del nuovo Polo di Farmacia. In sede di chiusura dell'esercizio 2017 si aggiorneranno i vincoli sulla base dell'effettivo

2. La struttura degli investimenti

risultato d'esercizio (in relazione alle spese di competenza nell'anno), così come espresso nella nota Tecnica 2 sulla Costituzione e utilizzo di Fondi per rischi e oneri e di riserve di Patrimonio netto.

- L'utile 2015 pari a 15.675.801 euro è stato accantonato genericamente a riserva.
- L'utile 2016, pari a 13.475.268 euro è stato invece destinato a specifiche iniziative per un totale di 12.419.541 euro (poste in rosso) così come esposto nella Relazione al Bilancio 2016, lasciando disponibile la quota di 1.055.727 euro.

Infine si ricorda che l'indice di indebitamento, così come esposto in tabella 17 (0.3% per il 2018 e 2019, 1.2 per il 2020), si mantiene ampiamente sotto i limiti previsti dal Legislatore, denotando una ateneo nel complesso virtuoso. Nell'utilizzo delle risorse di terzi.

3. Le strutture dipartimentali ed i centri

Come ampiamente sottolineato in precedenza, il budget 2018 coinvolge tutte le strutture che stanno progressivamente affinando una capacità previsionale e di pianificazione della spesa.

La tabella successiva mostra in dettaglio i totali per macro voci contenute nelle proposte di budget approvate dagli organi di competenza con evidenza della data di approvazione e degli estremi dei verbali

Struttura	Dotazione	Ricavi correlati a progetti	Progetti_RIMODULATO (1)	Progetti_NUOVA ATTIVITA' (2)	Totale Budget 2018 (1)+(2)	Quote ammortamento su investimenti 2018	Delibera/Verbale/Decreto	Data Consiglio
DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEL SISTEMA NERVOSO E DEL COMPORTAMENTO	45.327	-	1.334.694	-	1.334.694	156	Delibera n. 235/2017	26/10/2017
DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA INDUSTRIALE E DELL'INFORMAZIONE	84.192	-	4.991.943	-	4.991.943		Delibera n. 231/2017	25/10/2017
DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE E ARCHITETTURA	48.957	-	2.296.845	-	2.296.845		Delibera n. 258/2017	31/10/2017
DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI	91.553	-	746.984	-	746.984		Delibera n. 180/2017	26/10/2017
DIPARTIMENTO DI MEDICINA INTERNA E TERAPIA MEDICA	46.212	-	993.078	-	993.078		Delibera n. 200/2017	26/10/2017
DIPARTIMENTO DI SCIENZE CLINICO-CHIRURGICHE, DIAGNOSTICHE E PEDIATRICHE	66.767	520.000	922.266	520.000	1.442.266		Delibera n. 178/2017	10/10/2017
DIPARTIMENTO DI SANITA' PUBBLICA, MEDICINA SPERIMENTALE E FORENSE	50.490	850.000	1.166.811	850.000	2.016.811		Delibera n. 216/2017	25/10/2017
DIPARTIMENTO DI MEDICINA MOLECOLARE	61.970	480.000	6.539.312	480.000	7.019.312		Delibera n. 179/2017	31/10/2017
DIPARTIMENTO DI MUSICOLOGIA E BENI CULTURALI	35.846	-	369.427	-	369.427	1.942	Delibera n. 125/2017	25/10/2017
DIPARTIMENTO DI BIOLOGIA E BIOTECNOLOGIE "LAZZARO SPALLANZANI"	66.236	-	2.903.334	-	2.903.334		Decreto n. 57	03/11/2017
DIPARTIMENTO DI CHIMICA	51.589	-	1.791.061	-	1.791.061		Delibera n. 164/2017	26/10/2017
DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA TERRA E DELL'AMBIENTE	48.428	-	3.187.203	-	3.187.203			
DIPARTIMENTO DI MATEMATICA 'FELICE CASORATI'	49.045	-	951.532	-	951.532		Delibera n. 124/2017	30/10/2017
DIPARTIMENTO DI FISICA	57.660	-	2.952.811	-	2.952.811	10.950	Delibera n. 121/2017	25/10/2017
DIPARTIMENTO DI SCIENZE ECONOMICHE E AZIENDALI	65.151	-	882.727	-	882.727	-	Delibera n. 208/2017	30/10/2017
DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEL FARMACO	41.454	-	919.901	-	919.901	-	Delibera n. 132/2017	25/10/2017
DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE E SOCIALI	48.881	-	797.875	-	797.875		Verbale n. 9/2017	30/10/2017
DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA	51.669	67.000	879.180	67.000	946.180		Delibera n. 120/2017	25/10/2017
CENTRO INTERDIP. DI RICERCA EUROPEAN CENTRE FOR LAW, SCIENCE AND NEW TECHNOLOGIES (ECLT)	-	-	24.752	-	24.752	-	Decreto n. 4	03/11/2017
CENTRO INTERDIP. DI RICERCA PER LA MEDICINA MOLECOLARE NELLA DIAGNOSTICA E PREV. MALATTIE CARDIOVASCOLARI E METABOLICHE (CIRMC)	-	-	452	-	452	-		26/10/2017
CENTRO DI RICERCA INTERDIPARTIMENTALE DI MATERIALI AVANZATI E DISPOSITIVI-ADVANCED MATERIALS AND DEVICES (MADE)	-	-	86.714	-	86.714	-	Decreto n. 2/2017	31/10/2017
CENTRO DI RICERCA INTERDIPARTIMENTALE CENTRE FOR HEALTH TECHNOLOGIES (CHT)	-	-	156.453	-	156.453	-	Verbale n. 6	03/11/2017
CENTRO DI RICERCA INTERDIP. NELLE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE (CRIAMS)	-	130.000	16.306	130.000	146.306	-	Delibera n. 216/2017	25/10/2017
CENTRO DI RICERCA INTERDIP. DI TECNOLOGIE APPLICATE ALLA MED RIGENERATIVA E ALLA CHIR. INDUTTIVA TAMERICI	-	-	123.956	-	123.956	-		20/10/2017
CENTRO DI RICERCA INTERDIPARTIMENTALE "CENTRO DI RICERCA SULLE ACQUE" (CRA)	-	-	7.767	-	7.767	-	Verbale del 26/10/2017	26/10/2017
CENTRO INTERDIP. DI STUDI E RICERCHE PER LA CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE	-	-	63.298	-	63.298	-	Verbale del 31/10/2017	31/10/2017
CENTRO INTERDIP. STUDI E RICERCHE SUI SISTEMI DI ISTRUZIONE SUPERIORE	-	-	7.448	-	7.448	-	Verbale n. 2/2017	24/10/2017
Totale	1.011.427	2.047.000	35.114.130	2.047.000	37.161.130	13.048		

Tabella 49: Sintesi proposte di budget strutture decentrate

3. Le strutture dipartimentali ed i centri

4. Il conseguimento del pareggio

Nel decreto interministeriale n 925 del 2015, il legislatore definisce gli elementi da considerare per il pareggio di Budget; essi sono:

- in via transitoria e nei limiti dell'esaurimento, le quote ancora da utilizzare, costituenti riserve vincolate da contabilità finanziaria, che possono essere iscritte a ricavo a budget ,
- l'utilizzo di riserve da patrimonio netto derivanti dalla contabilità economico-patrimoniale, incluse le riserve patrimoniali non vincolate al momento della predisposizione del bilancio unico di Ateneo in conformità al principio contabile di equilibrio di bilancio.

In coerenza con quanto sopra espresso l'ateneo ha iscritto nel budget 2018 (conto: Utilizzo fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali), la quota di patrimonio vincolato per il finanziamento dei costi progettuali delle aree dirigenziali e delle strutture dipartimentali, corrispondenti a ricavi iscritti negli anni precedenti che autorizzeranno i costi futuri nei limiti delle disponibilità.

Complessivamente si evidenzia a Conto Economico previsionale un deficit di 4.149.054 euro che si intende finanziare attraverso le disponibilità risultanti sul progetto denominato "Risorse disponibili per rimodulazione della spesa e budget 2018" che accoglie 4.984.535 euro pari ai risparmi generati dalle revisioni di budget 2017 di luglio (variazione n° 34 pari a 903.594 euro) e di dicembre (n° 41 del 2017 pari a 4.080.941 euro). Quest'ultima rende disponibile risorse derivanti da:

- a) le quote di budget per attività ad oggi non svolte nel 2017: i traslochi non realizzati nell'ambito del Sistema Bibliotecario di Ateneo (20.000 euro) e due iniziative di mobilità previste nel budget dell'area ricerca e terza missione. In particolare sono i progetti: di "mobilità europea" (97.893 euro), inserito nel budget 2017 ma ad oggi non avviato, e di "collaborazioni tra l'università di Pavia e le istituzioni universitarie di Boston" (100.000 euro). Per quest'ultimo si mantiene la quota necessaria a finanziare sia il piano di attività approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29 marzo 2017, che una prosecuzione limitata
- b) la quota in eccesso del progetto di acquisto di defibrillatori (44.000 euro);
- c) la quota in eccesso accantonata al progetto nel corso degli anni per le attività part time degli studenti (370.199 euro) . Si tratta di economie generate negli anni come differenza tra lo stanziamento nel preventivo finanziario e l'effettivo costo sostenuto dal bando emesso dall'ateneo. L'utilizzo di tale economie finanzia il bando 2018.
- d) Si rende disponibile, inoltre, una quota contabile accantonata prudentemente nel passaggio dalla contabilità finanziaria a quella economica per la quale si è esaurito l'utilizzo (3.448.848 euro). Nei bilanci in contabilità finanziaria si evidenziava, infatti, l'economia sul conto "Borse di studio per Dottorato di Ricerca" (F.s.03.01.01.010) che in fase di destinazione dell'avanzo 2014 venne mantenuta sul conto corrispondente (. In particolare nella seduta del 30 giugno 2015, il Consiglio di amministrazione autorizzava a mantenere tali economie a destinazione vincolata come da conti di provenienza in contabilità finanziaria, destinandole quindi a riserva vincolata di stato patrimoniale. Tutto ciò avveniva nell'ipotesi che, una volta concluse le analisi opportune, si potesse rendere necessaria una riclassificazione delle medesime poste all'interno del passivo di stato patrimoniale,

previa verifica dell'esistenza e l'insistenza di eventuali vincoli temporanei che ne giustificassero la riclassificazione. Contabilmente si attribuì il budget in oggetto ad un progetto ben identificato (CH2015_7 quota accantonata borse dottorati ricerca 2015).

Nel processo di budgeting 2018 l'area ricerca e terza missione ha effettuato un'analisi dello stanziamento residuo sui progetti e la stima puntuale del fabbisogno per l'anno prossimo, secondo il principio di competenza al quale il legislatore richiama in materia di contabilità economico patrimoniale. In particolare è stato inserito come costo di funzionamento l'ammontare corrispondente a 101 borse di dottorato a carico del bilancio e quelle finanziate da terzi, inclusive dei relativi contributi (23%), rendendo non più necessario il mantenimento del vincolo sulle risorse del progetto "CH2015_7 quota accantonata borse dottorati ricerca 2015".

L'analisi puntuale dei vincoli sui progetti, nuovi e relativi agli esercizi conclusi, continuerà nel 2018.

3. Finanziamenti pubblici e vincoli connessi al contenimento della spesa pubblica

1. I limiti di spesa

I costi per il funzionamento sono stati oggetto di molteplici azioni di contenimento negli ultimi esercizi, in modo particolare dal D.L. 25 giugno 2008 n. 112 convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008 n. 133 e dal D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.

Successivamente altre riduzioni sono state introdotte dal D.L. 6 luglio 2012 n. 95 convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012 n. 135, dalla L. 24 dicembre 2012 n. 228 (Legge di Stabilità per il 2013), dal D.L. 31 agosto 2013 n. 101 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013 n. 125, dalla Legge 27 dicembre 2013 n. 147 (Legge di Stabilità per il 2014), dal D.L. 30 dicembre 2013 n. 150 convertito, con modificazioni dalla legge 27 febbraio 2014 n. 15 (cosiddetto Mille proroghe) e dal D.L. 24 aprile 2014 n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014 n. 89.

Ulteriori elementi di riduzione della spesa, nonché di contenimento dei costi di personale sono contenuti nella L. 23 dicembre 2014 n. 190 (Legge di Stabilità per il 2015) e nel D.L. 31 dicembre 2014 n. 192, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2015 n. 11 (cosiddetto Mille proroghe) e nella L. 28 dicembre 2015 n. 208 (Legge di Stabilità per il 2016) e nel D.L. 30 dicembre 2015 n. 210 convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2016, n. 21.

Alcune misure sono state invece superate con le disposizioni previste dalla Legge 11 dicembre 2016, n. 232 – Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019 (Legge di Bilancio 2017) e dal Decreto Legge 30 dicembre 2016, n. 244 – Proroga dei termini previsti da disposizioni legislative convertito, con modificazioni, dalla Legge 27 febbraio 2017, n. 19.

In tema di aggiornamento e formazione del personale e missioni, le disposizioni contenute nell'articolo 1, comma 303, lett b) della legge 11 dicembre 2016 n. 232 comportano delle modifiche di portata sostanziale volte al superamento delle limitazioni di spesa previste dai commi 12 e 13 dell'articolo 6 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78.

L'eliminazione delle misure di contenimento per le università statali in tema di missioni ed aggiornamento e formazione del personale è peraltro confermata all'interno della circolare MEF-RGS n. 18/2017.

La mancanza di un'ulteriore previsione di proroga nella Legge di Bilancio 2017 e nel Milleproroghe 2017, porta inoltre a ritenersi cessata la limitazione di spesa sugli acquisti di mobili e arredi – art. 1, commi 141 e 142, legge 24 dicembre 2012 n. 228 - e il divieto di acquisto e di locazione finanziaria di autovetture - articolo 1, comma 143, della legge 24 dicembre 2012 n. 228.

Si ricorda che l'art. 6 della legge 30 luglio 2010 n. 122 di conversione del D.L. 31 maggio 2010 n. 78 enuncia le riduzioni di spesa che danno origine ad un risparmio che deve essere trasferito annualmente da parte delle amministrazioni pubbliche ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato.

In relazione a tali limitazioni, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 23 novembre 2010, ha adottato una delibera (delibera n. 298/2010) che ne analizza i contenuti, ne definisce l'ambito di applicazione quantificando di conseguenza lo stanziamento 2011 e il risparmio da accantonare in apposito Fondo che verrà successivamente versato all'Erario.

Analogamente hanno proceduto i Dipartimenti, con delibera approvata dal rispettivo Consiglio di Dipartimento.

La delibera del Consiglio di amministrazione è stata per alcuni aspetti integrata con delibera n. 157/2013 del 19 luglio 2013.

Si evidenzia che a fronte del superamento di alcune misure di contenimento, l' art. 1, comma 303 lett. b) della Legge 11 dicembre 2016, n. 232 dispone che, al fine di assicurare il rispetto di quanto previsto

dall'articolo 6, comma 21, del D.L. 31 maggio 2010 n. 78 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010 n. 122, in termini di minori entrate per lo Stato, lo stanziamento del Fondo per il finanziamento ordinario delle università, di cui all'articolo 5 della legge 24 dicembre 1993 n. 537, è ridotto di 12 milioni di euro.

Nelle more dell'emanazione della Legge di Stabilità per il 2018 e del Decreto Milleproroghe sono stati stanziati a budget gli importi contingentati del 2017 per le stesse categorie di spesa.

A seguire si riportano le tabelle delle riduzioni di spesa previste dalla normativa vigente ed alcune riflessioni sulle principali misure attualmente ancora in essere.

Costi per il personale

In tema di limiti alle spese di personale si ricordano quelli relativi al Trattamento Accessorio.

In base all'articolo 67, commi 5 e 6, del D.L. 25 giugno 2008 n. 112 convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008 n. 133, l'Ateneo versava ogni anno al bilancio dello Stato la somma di € 192.300,00 pari al 10% del Fondo Trattamento Accessorio 2004 (pari ad € 1.923.000,00).

Nell'anno 2015 il Collegio dei Revisori ha ricertificato, con valenza retroattiva, l'importo del Fondo Trattamento Accessorio del Personale Tecnico Amministrativo e dei Dirigenti; la somma da versare al bilancio dello Stato è stata quantificata in € 176.125,00.

L'Ateneo ha inviato richiesta di restituzione delle somme versate in eccesso al MEF.

Nella somma di € 192.300,00 non era compreso invece l'importo annuale pari ad € 11.806,00 relativo ai Fondi Accessori C.C.N.L. 2006/2009 – art. 22 – Dirigenti; l'Ateneo, nel corso del 2016, ha provveduto a versare € 70.836,00 a titolo di quote arretrate 2009-2014.

Altro limite è quello connesso alla possibilità di utilizzo di personale a tempo determinato o co.co.co o con convenzione – articolo 9, comma 28, D.L. del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 -, che può avvenire in misura non superiore al 50% della spesa sostenuta per le medesime finalità nel 2009.

Il costo previsto a budget 2018 a carico di risorse statali per contratti di lavoro flessibile rispetta tale limite, poiché è pari a 93.426 euro di cui 70.000 per retribuzione al personale tecnico amministrativo a tempo determinato e 23.426 euro per i relativi contributi. Il limite per l'ateneo è pari a 235.974 euro.

Spese per organismi collegiali

La tematica relativa alle spese per organismi collegiali ed altri organismi è stata oggetto di molteplici interventi normativi di contenimento della spesa che si sono stratificati nel corso degli anni. L'argomento è stato trattato ampiamente in varie circolari MEF-RGS (40/2010, 2/2013 e 8/2015).

Si evidenzia l'ulteriore modifica all'articolo 6, comma 3, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, introdotta dall'art. 13, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2016 n. 244 convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2017 n. 19 che proroga dal 31 dicembre 2016 al 31 dicembre 2017 il vincolo previsto dallo stesso articolo 6, comma 3, secondo periodo, in virtù del quale le indennità, i compensi, i gettoni, le retribuzioni o le altre utilità comunque denominate, corrisposti dalle pubbliche amministrazioni di cui al comma 3 dell'articolo 1 della legge 196/2009, incluse le autorità indipendenti, ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo, non possono superare gli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010, come ridotti ai sensi del primo periodo del medesimo comma 3 (del 10 per cento).

Le disposizioni sono ulteriormente confermate all'interno della Circolare MEF-RGS n. 18/2017 e non avendo altre indicazioni definitive si confermano gli importi per il 2018.

Finanziamenti pubblici e vincoli connessi al contenimento della spesa pubblica

Gli interventi edilizi

Con riferimento agli interventi edilizi resta in vigore quanto previsto dall'art. 2, commi 618-623, della legge 24 dicembre 2007 n. 244 e dall'articolo 8, comma 1, del D.L. 31 maggio 2010 n. 78 convertito dalla legge 30 luglio 2010 n. 122.

Sarà pertanto possibile effettuare interventi manutentivi ordinari e straordinari degli immobili utilizzati entro il 2% del valore dell'immobile stesso; nel caso di interventi di carattere esclusivamente ordinario o nel caso di immobili in locazione passiva, sui quali non sono ammessi interventi straordinari, il limite di spesa è ridotto all'1%.

L'eventuale differenza tra l'importo delle predette spese relative all'anno 2007 e l'importo delle stesse, rideterminato per l'anno 2011 è versato annualmente all'entrata del bilancio dello Stato, entro il 30 giugno. Si precisa che le limitazioni di spesa sulla manutenzione degli immobili non si applicano nei confronti degli interventi obbligatori previsti:

- dal D.L. 9 aprile 2008, n. 81, concernente la sicurezza sui luoghi di lavoro;
- dal D.L. 22 gennaio 2004, n. 42 recante il «Codice dei beni culturali e del paesaggio».

Relazioni pubbliche, convegni, mostre e pubblicità

L'articolo 6, comma 8, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, modificato dall'articolo 10, comma 20, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111 e le Circolari MEF-RGS n. 26/2016 e 18/2017 confermano il limite – per un ammontare non superiore al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 per le medesime finalità - relativo alle spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza.

Quanto disposto non trova applicazione in caso di convegni organizzati dalle università e dagli enti di ricerca ed agli incontri istituzionali connessi all'attività di organismi internazionali o comunitari.

Spese per sponsorizzazioni

L'articolo 6, comma 9, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 e la le Circolari MEF-RGS n. 26/2016 e 18/2017 riconfermano l'impossibilità, per le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della PA, di sostenere spese per sponsorizzazioni.

Manutenzione Ordinaria e Noleggio Automezzi

Le disposizioni contenute nell'articolo 6, comma 14, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 prevedevano quanto segue: *“A decorrere dall'anno 2011, le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, incluse le autorità indipendenti, non possono effettuare spese di ammontare superiore all' 80 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi; il predetto limite può essere derogato, per il solo anno 2011, esclusivamente per effetto di contratti pluriennali già in essere. La predetta disposizione non si applica alle autovetture utilizzate dal Corpo nazionale dei vigili del fuoco e per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica”*.

Finanziamenti pubblici e vincoli connessi al contenimento della spesa pubblica

Tale disposizione rimane in vigore per quanto attinente al risparmio di spesa da versare all'Erario.

Con l' articolo 5, comma 2, D.L. 6 luglio 2012 n. 95 convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012 n. 135 viene rivisto il limite di spesa nei seguenti termini: *“A decorrere dal 1° maggio 2014, le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, nonché le autorità indipendenti, ivi inclusa la Commissione nazionale per le società e la borsa (Consob), non possono effettuare spese di ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi. Tale limite può essere derogato, per il solo anno 2014, esclusivamente per effetto di contratti pluriennali già in essere.”*

Tale ulteriore disposizione costituisce economia di spesa e non deve essere versata all'Erario.

Rimane pertanto inalterato il limite di spesa del 30% della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi. Il limite viene calcolato al netto delle spese sostenute per l'acquisto di autovetture.

Poiché l'Ateneo ha un'unica auto di rappresentanza per il Rettore che deve necessariamente essere sostituita, per il rispetto dei limiti di spesa si provvederà con compensazione con altre voci contingentate – ai sensi dell'art. 50, comma 4, D.L. 24 aprile 2014 n. 66 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014 n. 89 , oppure attingendo da risorse non pubbliche.

Taglia Carta

L'articolo 27, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008 n. 112 convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008 n. 133 prevede che al fine di ridurre l'utilizzo della carta, dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007 la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni.

La riduzione dei consumi intermedi

La legge di stabilità per il 2014 aveva previsto all'art. 1, comma 292, un'ulteriore opera di revisione della spesa pubblica, da effettuarsi entro il 31/7/2014 e i cui effetti dovrebbero valere per un triennio.

Sulla base del contenuto del successivo comma 293 le Università sarebbero dovute essere escluse.

Il Decreto Legge 24/4/2014, n. 66, all'articolo 8 è intervenuto nuovamente in materia di razionalizzazione della spesa pubblica per beni e servizi, estendendo la portata della norma anche alle Università.

Per queste, così come per le altre Pubbliche amministrazioni di cui all'art. 8, comma 4, lettera c), era prevista l'adozione di un DPCM che avrebbe dovuto stabilire gli obiettivi di riduzione di spesa per ciascuna amministrazione, in modo da determinare minori riduzioni per gli enti che acquistano ai prezzi più prossimi a quelli di riferimento ove esistenti, che registrano minori tempi di pagamento dei fornitori, che fanno più ampio ricorso agli strumenti di acquisto messi a disposizione da centrali di committenza.

L'articolo 8, comma 5, dispone che in caso di mancata adozione del DPCM entro i 30 giorni dalla data di entrata in vigore del Decreto Legge, si applicano le disposizioni dell'articolo 50.

In base all'art. 50, in sintesi, la riduzione del 5% dei consumi intermedi sostenuti nel 2010 viene detratta direttamente dal Ministero controllante in sede di attribuzione del fondo di finanziamento ordinario.

Laddove la riduzione sui medesimi capitoli non sia possibile per problemi di gestione le Pubbliche amministrazioni adottano comunque provvedimenti tali da ottenere la medesima riduzione della spesa per consumi intermedi.

Finanziamenti pubblici e vincoli connessi al contenimento della spesa pubblica

Lo stesso articolo 50, al comma 4, consente che gli Enti interessati, tra cui le Università, possano anche effettuare variazioni compensative fra le spese soggette ai limiti di cui al D.L. 78/2010, convertito in Legge 133/2010, e all'art. 1, comma 141, della legge 228/2012.

Laddove anche in tal modo non si raggiungano i risparmi richiesti per consumi intermedi, è possibile ridurre le altre spese correnti, escluse le spese di personale.

Il tema viene ripreso dalla Legge di Stabilità per il 2015 che all'art. 28, comma 16, prevede che "il fondo di finanziamento delle università statali, di cui all'art. 5 della Legge 537/93, è ridotto di euro 34 milioni per l'anno 2015 e di euro 32 milioni a decorrere dall'anno 2016, in considerazione di una razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi da effettuarsi a cura delle Università- Con Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, entro 30 giorni dall'entrata in vigore della presente legge, sono definiti gli indirizzi per l'attuazione della razionalizzazione di spesa".

La riduzione è stata fatta pertanto a monte dal Ministero. Con D.M. prot. 961 del 28.12.2015 sono stati definiti gli indirizzi per la razionalizzazione di spesa per acquisto di beni e servizi, in relazione alla riduzione del FFO.

Premesso che l'Ateneo non si è trovato in condizioni di sofferenza a seguito di tale riduzione a monte di FFO da parte del Ministero, ha comunque avviato già dallo scorso anno procedure di razionalizzazione e di accorpamento degli acquisti.

La riorganizzazione in corso prevede inoltre anche operazioni di accentramento ulteriore di acquisti. Negli obiettivi per il 2017 vi è tutto il processo di dematerializzazione, già avviato nel 2015 e progredito nel 2016. Per quanto concerne le altre spese, l'Ateneo ha già provveduto alla razionalizzazione delle stesse, anche a seguito dell'adesione a convenzioni CONSIP. L'Ateneo si è già attivato anche per accordi in tal senso con altre sedi universitarie. Ugualmente ha in corso la valutazione del proprio patrimonio immobiliare per i provvedimenti necessari, anche di dismissione.

Si precisa in ogni caso che l'Ateneo da anni ha ridotto le spese di funzionamento già a livello di budget.

Si vedano gli schemi allegati con il dettaglio per singola voce.

4. Il preventivo finanziario

Per l'esercizio 2018 a seguito del D.l. 8 giugno 2017, n.394 , che ha modificato le disposizioni dell'art.7 del D.l 14 gennaio 2014 , n.19, e delle indicazioni applicative (prot. n. 11734 del 9/10/2017) le istituzioni universitarie sono tenute a predisporre il preventivo unico di ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria tenendo conto dello schema di cui allegato 2 del D.l. ed in particolare delle voci di Entrata e di Spesa (SIOPE) che confluiscono al III e IV livello prospettato. Uno dei principali cambiamenti previsti dal Decreto è che sia il preventivo unico di ateneo che il consuntivo, devono essere redatti in termini di cassa e sulla base della nuova codifica Siope.

I dati che alimentano il prospetto di riclassificato 2018 sotto riportato sono stati costruiti analizzando l'andamento storico delle riscossioni e dei pagamenti degli ultimi tre anni 2017-2015 deducibili dall'Omogenea Redazione (per l'esercizio 2017 non ancora concluso si sono ipotizzati gli incassi e pagamenti previsti entro fine anno). Nella predisposizione del riclassificato si è tenuto conto anche: degli investimenti previsti nel budget 2018 con l'ipotesi di sostenerne il 50% del costo e dell'accensione del mutuo pari a 3.757.173 euro, in coerenza con quanto deliberato in Consiglio di amministrazione nella seduta di novembre. Gli incassi e pagamenti previsti sono stati infine riclassificati sulla base della nuova codifica Siope.

Come risulta dal prospetto le entrate sono superiori alle uscite pertanto, la gestione della liquidità non dovrebbe comportare deficit di cassa. Calcolando il saldo finale del budget di cassa si evince un valore ampiamente positivo che permetterà di assolvere agli impegni economico-finanziari e di investimento riportati nel budget economico e degli investimenti 2018.

E	I		Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	-
E	II		Tributi	-
E	III		Imposte tasse e proventi assimilati	
E	I		Trasferimenti correnti	164.363.062
E	II	E.2.01.00.00.000	Trasferimenti correnti	164.363.062
E	III	E.2.01.01.00.000	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	155.548.420
E	IV	E.2.01.01.01.000	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	140.760.621
E	IV	E.2.01.01.02.000	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	14.787.800
E	IV	E.2.01.01.03.000	Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza	-
E	III	E.2.01.02.00.000	Trasferimenti correnti da famiglie	415.444
E	IV	E.2.01.02.01.000	Trasferimenti correnti da famiglie	415.444
E	III	E.2.01.03.00.000	Trasferimenti correnti da Imprese	3.525.648
E	IV	E.2.01.03.01.000	Sponsorizzazioni da imprese	-
E	IV	E.2.01.03.02.000	Altri trasferimenti correnti da imprese	3.525.648
E	III	E.2.01.04.00.000	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	681.289
E	IV	E.2.01.04.01.000	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	681.289
E	III	E.2.01.05.00.000	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	4.192.262
E	IV	E.2.01.05.01.000	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	4.013.253
E	IV	E.2.01.05.02.000	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	179.009
E	I	E.3.00.00.00.000	Entrate extratributarie	59.865.908
E	II	E.3.01.00.00.000	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	54.277.094
E	III	E.3.01.01.00.000	Vendita di beni	8.120
E	III	E.3.01.02.00.000	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	54.177.048
E	III	E.3.01.03.00.000	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	91.926
E	II	E.3.03.00.00.000	Interessi attivi	130.918
E	III	E.3.03.01.00.000	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	-
E	III	E.3.03.02.00.000	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio - lungo termine	-
E	III	E.3.03.03.00.000	Altri interessi attivi	130.918
E	II	E.3.05.00.00.000	Rimborsi e altre entrate correnti	5.457.896

E	III	E.3.05.01.00.000	Indennizzi di assicurazione	153.299
E	III	E.3.05.02.00.000	Rimborsi in entrata	940.159
E	III	E.3.05.99.00.000	Altre entrate correnti n.a.c.	4.364.438
E	I	E.4.00.00.00.000	Entrate in conto capitale	6.156.690
E	II	E.4.02.00.00.000	Contributi agli investimenti	6.156.690
E	III	E.4.02.01.00.000	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	2.309.000
E	IV	E.4.02.01.01.000	Contributi agli investimenti da Amministrazioni Centrali	1.191.448
E	IV	E.4.02.01.02.000	Contributi agli investimenti da Amministrazioni Locali	1.117.552
E	IV	E.4.02.01.03.000	Contributi agli investimenti da Enti di Previdenza	-
E	III	E.4.02.02.00.000	Contributi agli investimenti da Famiglie	1.618.549
E	IV	E.4.02.02.01.000	Contributi agli investimenti da Famiglie	1.618.549
E	III	E.4.02.03.00.000	Contributi agli investimenti da Imprese	-
E	IV	E.4.02.03.01.000	Contributi agli investimenti da altre imprese partecipate	-
E	IV	E.4.02.03.02.000	Contributi agli investimenti da altre imprese partecipate	-
E	IV	E.4.02.03.03.000	Contributi agli investimenti da altre Imprese	-
E	III	E.4.02.04.00.000	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	-
E	IV	E.4.02.04.01.000	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	-
E	III	E.4.02.05.00.000	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	2.229.141
E	IV	E.4.02.05.07.000	Contributi agli investimenti dal Resto del Mondo	567.066
E	IV	E.4.02.05.99.000	Altri contributi agli investimenti dall'Unione Europea	1.662.075
E	III	E.4.02.06.00.000	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche	-
E	IV	E.4.02.06.01.000	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da Amministrazioni Centrali	-
E	IV	E.4.02.06.02.000	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da Amministrazioni Locali	-
E	II	E.4.04.00.00.000	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	-
E	III	E.4.04.01.00.000	Alienazione di beni materiali	-
E	III	E.4.04.02.00.000	Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	-
E	III	E.4.04.03.00.000	Alienazione di beni immateriali	-
E	I	E.5.00.00.00.000	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-
E	II	E.5.01.00.00.000	Alienazione di attività finanziarie	-
E	III	E.5.01.01.00.000	Alienazione di partecipazioni	-
E	III	E.5.01.03.00.000	Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	-
E	III	E.5.01.04.00.000	Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	-
E	II	E.5.03.00.00.000	Riscossione crediti di medio-lungo termine	-
E	III	E.5.03.11.00.000	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni Pubbliche	-
E	III	E.5.03.12.00.000	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie	-
E	III	E.5.03.13.00.000	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese	-
E	III	E.5.03.14.00.000	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private	-
E	III	E.5.03.15.00.000	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	-
E	II	E.5.04.00.00.000	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	-
E	III	E.5.04.07.00.000	Prelievi da depositi bancari	-
E	I	E.6.00.00.00.000	Accensione Prestiti	3.757.173
E	II	E.6.02.00.00.000	Accensione prestiti a breve termine	-
E	III	E.6.02.01.00.000	Finanziamenti a breve termine	-
E	II	E.6.03.00.00.000	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	3.757.173
E	III	E.6.03.01.00.000	Finanziamenti a medio lungo termine	3.757.173
E	III	E.6.04.02.00.000	Accensione Prestiti - Leasing finanziario	-
E	I	E.7.00.00.00.000	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-
E	II	E.7.01.00.00.000	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-

E	III	E.7.01.01.00.000	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-
E	I	E.9.00.00.00.000	Entrate per conto terzi e partite di giro (conti transitori)	79.558.409
E	II	E.9.01.00.00.000	Entrate per partite di giro	76.070.597
E	III	E.9.01.01.00.000	Altre ritenute	7.888.725
E	III	E.9.01.02.00.000	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	67.457.591
E	III	E.9.01.03.00.000	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	-
E	III	E.9.01.99.00.000	Altre entrate per partite di giro	724.280
E	II	E.9.02.00.00.000	Entrate per conto terzi	3.487.812
E	III	E.9.02.01.00.000	Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	-
E	III	E.9.02.02.00.000	Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche per operazioni conto terzi	-
E	III	E.9.02.03.00.000	Trasferimenti da altri settori per operazioni conto terzi	1.164
E	III	E.9.02.04.00.000	Depositi di/presso terzi	11.253
E	III	E.9.02.05.00.000	Riscossione imposte e tributi per conto terzi	3.475.395
E	III	E.9.02.99.00.000	Altre entrate per conto terzi	-
TOTALE ENTRATE				313.701.242

U	I	U.1.00.00.00.000	Spese correnti	208.823.709
U	II	U.1.01.00.00.000	Redditi da lavoro dipendente	121.057.122
U	III	U.1.01.01.00.000	Retribuzioni lorde	95.517.495
U	III	U.1.01.02.00.000	Contributi sociali a carico dell'ente	25.539.627
U	II	U.1.02.00.00.000	Imposte e tasse a carico dell'ente	8.585.786
U	III	U.1.02.01.00.000	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente	8.585.786
U	II	U.1.03.00.00.000	Acquisto di beni e servizi	32.637.383
U	III	U.1.03.01.00.000	Acquisto di beni	7.885.386
U	III	U.1.03.02.00.000	Acquisto di servizi	24.751.997
U	II	U.1.04.00.00.000	Trasferimenti correnti	35.856.981
U	III	U.1.04.01.00.000	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche	1.676.478
U	IV	U.1.04.01.01.000	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Centrali	594.122
U	IV	U.1.04.01.02.000	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali	1.082.356
U	IV	U.1.04.01.03.000	Trasferimenti correnti a Enti di Previdenza	-
U	III	U.1.04.02.00.000	Trasferimenti correnti a Famiglie	34.144.428
U	IV	U.1.04.02.03.000	Borse di studio, dottorati di ricerca e contratti di formazione specialistica	31.381.983
U	IV	U.1.04.02.05.000	Altri trasferimenti a famiglie	2.762.444
U	III	U.1.04.03.00.000	Trasferimenti correnti a Imprese	9.199
U	IV	U.1.04.03.01.000	Trasferimenti correnti a imprese controllate	-
U	IV	U.1.04.03.02.000	Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate	-
U	IV	U.1.04.03.99.000	Trasferimenti correnti a altre imprese	9.199
U	III	U.1.04.04.00.000	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	26.876
U	IV	U.1.04.04.01.000	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	26.876
U	III	U.1.04.05.00.000	Trasferimenti correnti versati all'Unione Europea e al Resto del Mondo	-
U	IV	U.1.04.05.04.000	Trasferimenti correnti al Resto del Mondo	-
U	IV	U.1.04.05.99.000	Altri Trasferimenti correnti alla UE	-
U	II	U.1.07.00.00.000	Interessi passivi	50.168
U	III	U.1.07.04.00.000	Interessi su finanziamenti a breve termine	168
U	III	U.1.07.05.00.000	Interessi su Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	50.000
U	III	U.1.07.06.00.000	Altri interessi passivi	-
U	II	U.1.08.00.00.000	Altre spese per redditi da capitale	-
U	III	U.1.08.02.00.000	Diritti reali di godimento e servitù onerose	-
U	III	U.1.08.99.00.000	Altre spese per redditi da capitale n.a.c.	-
U	II	U.1.09.00.00.000	Rimborsi e poste correttive delle entrate	2.990.041
U	III	U.1.09.01.00.000	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	1.947
U	III	U.1.09.03.00.000	Rimborsi di trasferimenti all'Unione Europea	6.069

U	III	U.1.09.99.00.000	Altri Rimborsi di parte corrente di somme non dovute o incassate in eccesso	2.982.025
U	II	U.1.10.00.00.000	Altre spese correnti	7.646.228
U	III	U.1.10.03.00.000	Versamenti IVA a debito	3.514.033
U	III	U.1.10.04.00.000	Premi di assicurazione	708.281
U	III	U.1.10.05.00.000	Spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi	1.790.120
U	III	U.1.10.99.00.000	Altre spese correnti n.a.c.	1.633.795
U	I	U.2.00.00.00.000	Spese in conto capitale	6.635.973
U	II	U.2.02.00.00.000	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	6.635.973
U	III	U.2.02.01.00.000	Beni materiali	6.506.589
U	III	U.2.02.02.00.000	Terreni e beni materiali non prodotti	-
U	III	U.2.02.03.00.000	Beni immateriali	129.384
U	III	U.2.02.04.00.000	Beni materiali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	-
U	II	U.2.03.00.00.000	Contributi agli investimenti	-
U	III	U.2.03.01.00.000	Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche	-
U	IV	U.2.03.01.01.000	Contributi agli investimenti a Amministrazioni Centrali	-
U	IV	U.2.03.01.02.000	Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali	-
U	IV	U.2.03.01.03.000	Contributi agli investimenti a Enti di Previdenza	-
U	III	U.2.03.02.00.000	Contributi agli investimenti a Famiglie	-
U	IV	U.2.03.02.01.000	Contributi agli investimenti a Famiglie	-
U	III	U.2.03.03.00.000	Contributi agli investimenti a Imprese	-
U	IV	U.2.03.03.01.000	Contributi agli investimenti a imprese controllate	-
U	IV	U.2.03.03.02.000	Contributi agli investimenti a altre imprese partecipate	-
U	IV	U.2.03.03.03.000	Contributi agli investimenti a altre Imprese	-
U	III	U.2.03.04.00.000	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private	-
U	IV	U.2.03.04.01.000	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private	-
U	III	U.2.03.05.00.000	Contributi agli investimenti all'Unione Europea e al Resto del Mondo	-
U	IV	U.2.03.05.01.000	Contributi agli investimenti all'Unione Europea	-
U	IV	U.2.03.05.02.000	Contributi agli investimenti al Resto del Mondo	-
U	I	U.3.00.00.00.000	Spese per incremento attività finanziarie	-
U	II	U.3.01.00.00.000	Acquisizioni di attività finanziarie	-
U	III	U.3.01.01.00.000	Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	-
U	III	U.3.01.03.00.000	Acquisizione di titoli obbligazionari a breve termine	-
U	III	U.3.01.04.00.000	Acquisizione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	-
U	II	U.3.03.00.00.000	Concessione crediti di medio-lungo termine	-
U	III	U.3.03.11.00.000	Concessione crediti a Amministrazioni Pubbliche a seguito di escussione di garanzie	-
U	III	U.3.03.12.00.000	Concessione crediti a Famiglie a seguito di escussione di garanzie	-
U	III	U.3.03.13.00.000	Concessione crediti a Imprese a seguito di escussione di garanzie	-
U	III	U.3.03.14.00.000	Concessione crediti a Istituzioni Sociali Private a seguito di escussione di garanzie	-
U	III	U.3.03.15.00.000	Concessione crediti a Unione Europea e del Resto del Mondo a seguito di escussione di garanzie	-
U	II	U.3.04.00.00.000	Altre spese per incremento di attività finanziarie	-
U	III	U.3.04.07.00.000	Versamenti a depositi bancari	-
U	I	U.4.00.00.00.000	Rimborso Prestiti	93.638
U	II	U.4.02.00.00.000	Rimborso prestiti a breve termine	-
U	III	U.4.02.01.00.000	Rimborso finanziamenti a breve termine	-
U	II	U.4.03.00.00.000	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	93.638
U	III	U.4.03.01.00.000	Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	93.638
U	III	U.4.04.02.00.000	Rimborso Prestiti - Leasing finanziario	-
U	I	U.5.00.00.00.000	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	-
U	II	U.5.01.00.00.000	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	-
U	III	U.5.01.01.00.000	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	-
U	I	U.7.00.00.00.000	Uscite per conto terzi e partite di giro (conti transitori)	80.941.229
U	II	U.7.01.00.00.000	Uscite per partite di giro	77.637.340

U	III	U.7.01.01.00.000	Versamenti di altre ritenute	10.614.522
U	III	U.7.01.02.00.000	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente	66.185.806
U	III	U.7.01.03.00.000	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo	-
U	III	U.7.01.99.00.000	Altre uscite per partite di giro	837.011
U	II	U.7.02.00.00.000	Uscite per conto terzi	3.303.889
U	III	U.7.02.01.00.000	Acquisto di beni e servizi per conto terzi	-
U	III	U.7.02.02.00.000	Trasferimenti per conto terzi a Amministrazioni pubbliche	-
U	III	U.7.02.03.00.000	Trasferimenti per conto terzi a Altri settori	-
U	III	U.7.02.04.00.000	Depositi di/presso terzi	14.299
U	III	U.7.02.05.00.000	Versamenti di imposte e tributi riscosse per conto terzi	3.289.589
U	III	U.7.02.99.00.000	Altre uscite per conto terzi	-
TOTALE USCITE				296.494.548

Tabella 50: Preventivo finanziario

5. Il riclassificato per missioni e programmi

Come previsto all'art. 4 del D.lgs 18/2012 e successivo D.M. n. 21 del 16 gennaio 2014 si riporta la rappresentazione per missioni e programmi delle spese a preventivo.

Le missioni rappresentano le principali funzioni perseguite dal sistema universitario, i programmi e le attività per realizzarli.

Missioni	Programmi	Classificazio ne COFOG (II livello)	Definizione COFOG (II livello)	Budget 2018	%
Ricerca e Innovazione	Ricerca scientifica e tecnologica di base	01.4	Ricerca di base	92.675.775	35,41%
	Ricerca scientifica e tecnologica applicata	04.8	R&S per gli affari economici	19.987.575	7,64%
		07.5	R&S per la sanità	-	
Istruzione universitaria	Sistema universitario e formazione post universitaria	09.4	Istruzione superiore	109.474.855	41,83%
	Diritto allo studio nell'istruzione universitaria	09.6	Servizi ausiliari dell'istruzione	-	
Tutela della salute	Assistenza in materia sanitaria	07.3	Servizi ospedalieri	-	0,00%
	Assistenza in materia veterinaria	07.4	Servizi di sanità pubblica	-	
Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Indirizzo politico	09.8	Istruzione non altrove classificato	232.000	0,09%
	Servizi e affari generali per le amministrazioni	09.8a	Istruzione non altrove classificato	38.716.025	14,79%
Fondi da ripartire	Fondi da assegnare	09.8b	Istruzione non altrove classificato	640.452	0,24%
Totale				261.726.682	100%

Tabella 51: Riclassificazione della spesa per missioni e programmi

Il riclassificato per missioni e programmi

Il totale delle spese (261.726.682 euro) è rappresentato da tutti i fattori produttivi, sia in riferimento ai costi previsti, sia agli investimenti programmati nel relativo budget degli investimenti, pertanto la tabella seguente evidenzia una riconciliazione tra il totale del riclassificato per missioni e programmi e i dati esposti nel budget economico e degli investimenti 2018 al netto delle quote di ammortamento calcolate sui nuovi investimenti.

Voci	Ammontare
+ Costi	249.566.824
+ Investimenti	12.788.730
- Quote ammortamento sugli investimenti 2018	628.872
Totale	261.726.682

Tabella 52: Riconciliazione dati missioni/programmi con costi e investimenti

Nel grafico successivo si illustra la distribuzione percentuale delle spese classificate nelle macro-voci missioni.

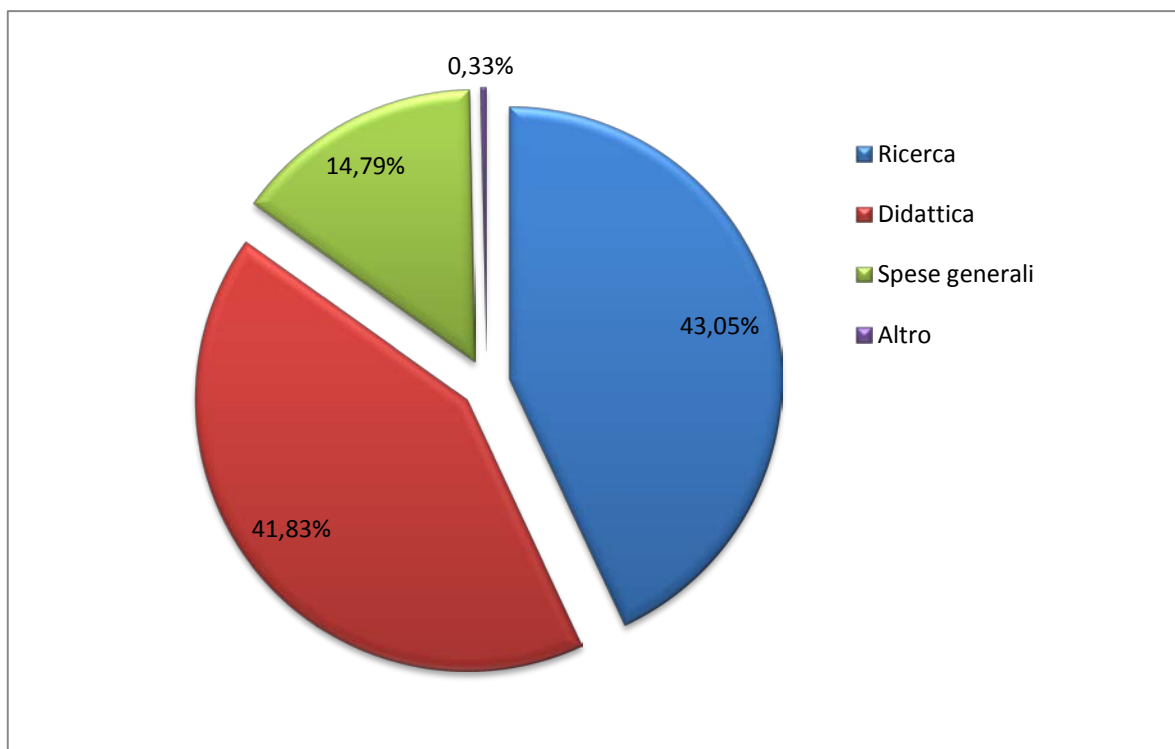


Figura 2: Distribuzione percentuale spesa classificata per missioni

La spesa per ricerca (41,83%) include: assegni di ricerca, borse di dottorato, nonché una quota pari al 50% dei compensi dei professori (75% per ricercatori), una quota (25%) dei compensi del personale tecnico amministrativo e le spese relative ai progetti di ricerca. Infine, si è attribuita una quota della spesa degli investimenti in attrezzature scientifiche.

La didattica assorbe il 43,05% dei costi ed investimenti ed include incarichi di docenza a contratto, spese relative ai collaboratori ed esperti linguistici, borse di studio e contratti per medici specializzandi. A queste

Il riclassificato per missioni e programmi

si aggiungono una quota del 50% dei compensi dei docenti (25% nel caso dei ricercatori), una quota delle spese del personale tecnico amministrativo.

Le spese generali (14,79%) includono il funzionamento dell'Ateneo e una quota (50%) dei compensi del personale tecnico amministrativo.

Infine, nella parte restante (0,33%), sono stati imputati i costi di indirizzo politico (indennità, gettoni, compensi organi di governo) e altri fondi non riconducibili a programmi specifici.

6. Il budget triennale

Di seguito il conto economico previsionale triennale elaborato sulla base di stime puntuali dei costi di funzionamento così come puntualmente indicati dai responsabili dei servizi e delle aree dirigenziali. I costi del personale sono quelli inseriti nella programmazione del personale 2018-20 e le opere edili sono in linea con il relativo piano triennale. I progetti sono stati analizzati e rimodulati per l'anno 2018, la disponibilità residua è stata allocata in parti uguali negli anni 2019 e 2020. Questo crea una non comparabilità dei dati triennali che tuttavia definiscono complessivamente una situazione economica previsionale in equilibrio. La valenza autorizzatoria del budget 2018, infatti, impone l'inclusione delle rimodulazioni anche delle attività progettuali che, come noto, sono in pareggio, mentre il quadro triennale consente una vista prospettica della sostenibilità finanziaria dell'attività dell'ateneo.

Voce rid classificato	Ammontare		
	2018	2019	2020
A) PROVENTI OPERATIVI			
I. PROVENTI PROPRI			
I.1) Proventi per la didattica	38.872.251	38.760.106	38.760.106
I.2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	1.978.055	466.500	466.500
I.3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	9.963.676	20.000	18.000
TOTALE I. PROVENTI PROPRI	50.813.983	39.246.606	39.244.606
II. CONTRIBUTI			
II.1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	144.198.185	142.946.512	142.946.512
II.2) Contributi Regioni e Province autonome	45.904	-	-
II.3) Contributi altre Amministrazioni locali	68.194	65.000	65.000
II.4) Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali	2.646.231	-	-
II.5) Contributi da Università	222.567	83.749	30.600
II.6) Contributi da altri (pubblici)	2.395.300	1.468.573	1.468.573
II.7) Contributi da altri (privati)	5.775.985	4.022.366	4.022.366
TOTALE II. CONTRIBUTI	155.352.365	148.586.200	148.533.051
III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	-	-	-
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	-	-	-
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	39.243.422	19.834.283	20.692.168
Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto da contabilità finanziaria	-	-	-
Altri proventi e ricavi diversi	39.243.422	19.834.283	20.692.168
VI. VARIAZIONE RIMANENZE	-	-	-
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	-	-	-
TOTALE PROVENTI (A)	245.409.770	207.667.089	208.469.824

Voce rid classificato	Ammontare		
	2018	2019	2020
B) COSTI OPERATIVI			
VIII. COSTI DEL PERSONALE			
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:			
a) docenti / ricercatori	70.702.289	70.268.000	71.419.332
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)	6.337.957	1.679.831	1.672.880
c) docenti a contratto	2.605.666	1.554.066	1.550.090
d) esperti linguistici	1.322.651	1.395.601	1.433.101
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	-	-	-
TOTALE 1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:	80.968.563	74.897.497	76.075.404
2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	33.160.079	33.429.829	33.415.377
TOTALE VIII. COSTI DEL PERSONALE	114.128.642	108.327.326	109.490.781
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE			
1) Costi per sostegno agli studenti	47.944.258	38.499.368	38.585.770
2) Costi per il diritto allo studio	-	-	-
3) Costi per la ricerca e l'attività editoriale	2.465.816	203.749	98.600
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	3.735.632	1.847.078	1.827.201
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	10.592.624	2.276.493	2.252.641
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	-	-	-
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	3.453.711	3.237.808	3.363.320
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	25.502.059	19.800.987	19.454.734
9) Acquisto altri materiali	2.798.554	1.362.009	1.352.171
10) Variazione delle rimanenze di materiali	-	-	-
11) Costi per godimento beni di terzi	4.278.082	2.890.161	2.858.611
12) Altri costi	19.702.443	14.923.058	14.873.367
TOTALE IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	120.473.180	85.040.711	84.666.415
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI			
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	92.688	158.510	192.633
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	4.923.834	5.219.554	4.977.884
3) Svalutazione immobilizzazioni	-	-	-
4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	-	-	-
TOTALE X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	5.016.522	5.378.064	5.170.517

Voce riclassificato	Ammontare		
	2018	2019	2020
ⓧI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	-	-	-
ⓧII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	2.222.686	1.795.976	1.793.000
TOTALE COSTI (B)	241.841.030	200.542.077	201.120.714
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A - B)	3.568.741	7.125.012	7.349.111
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
Ⓜ1) Proventi finanziari	-	-	-
Ⓜ2) Interessi ed altri oneri finanziari	50.000	50.000	50.000
Ⓜ3) Utili e perdite su cambi	500	500	500
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	(50.500)	(50.500)	(50.500)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
Ⓜ1) Rivalutazioni	-	-	-
Ⓜ2) Svalutazioni	-	-	-
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)	-	-	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
Ⓜ1) Proventi	8.000	-	-
Ⓜ2) Oneri	450.000	370.000	370.000
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (D)	(442.000)	(370.000)	(370.000)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	3.076.241	6.704.512	6.928.611
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	7.225.294	6.704.512	6.928.611
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	(4.149.054)	-	-
UTILIZZO DI RISERVE DERIVANTI DA PATRIMONIO NETTO DI CONTABILITA' ECONOMONICO PATRIMONIALE	4.149.054	-	-
RISULTATO A PAREGGIO	-	-	-

Tabella 53: Budget economico triennale

Di seguito il prospetto triennale degli investimenti:

Investimenti	Budget 2018	Budget 2019	Budget 2020
3) Imm. immateriali - concessioni, licenze, marchi e diritti simili	258.768	225.000	105.000
Costi per investimenti per progetti - Software e altri diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	133.768	100.000	0
Software e altri diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	125.000	125.000	105.000
1) Imm. materiali - terreni e fabbricati	6.080.440	14.926.000	16.233.000
Costi per investimenti per progetti - Fabbricati	6.080.440	14.926.000	16.233.000
2) Imm. materiali - impianti e attrezzature	3.376.864	1.125.000	1.113.000
Altre attrezzature non scientifiche	68.000	35.000	35.000
Attrezzature elettriche ed elettroniche non scientifiche	686.000	690.000	678.000
Impianti e macchinari	200.000	200.000	200.000
Costi per investimenti per progetti - Attrezzature elettriche ed elettroniche non scientifiche	2.422.864	200.000	200.000
3) Imm. materiali - attrezzature scientifiche	2.737.326	10.000	10.000
Costi per investimenti per progetti - Attrezzature elettriche ed elettroniche scientifiche	2.567.326	0	0
Attrezzature elettriche ed elettroniche scientifiche	170.000	10.000	10.000
5) Imm. materiali - mobili e arredi	268.932	236.500	236.500
Mobili e arredi	67.432	35.000	35.000
Mobili e arredi non contingentato	201.500	201.500	201.500
7) Imm. materiali - altre immobilizzazioni materiali	66.400	36.400	35.000
Autoveicoli da trasporto	30.000	0	0
Costi per investimenti per progetti	0	0	0
Immobilizzazioni materiali inferiori a 516,46 euro	36.400	36.400	35.000
	12.788.730	16.558.900	17.732.500

Tabella 54: Budget triennale degli investimenti

Gli investimenti previsti in fabbricati per l'anno 2019 pari a 14.926.000 euro sono per la realizzazione delle seguenti opere: del Campus della Salute (5.333.000 euro), Laboratorio di Scienze del Farmaco (4.480.000), ristrutturazione spazi ex Militari di San Tommaso (3.400.000) e per la ristrutturazione della Mensa presso il Polo Cravino (1.713.000).

Per l'anno 2019 si prevedono 16.233.000 euro di opere così identificate: recupero di San Felice (3.8 mln di euro), ristrutturazione del Palazzo Botta (4 mln) e la prosecuzione del Campus della Salute (5.333.000 euro di euro); si aggiunge l'intervento su SanTommaso per il completamento della biblioteca (1.150.000 euro) e l'intervento per il risanamento delle coperture (1.950.000 euro).

Il finanziamento delle opere sopra esposte prevede la compartecipazione di alcuni enti terzi, in particolare Regione Lombardia ha deliberato a fine 2016 un ulteriore finanziamento di 5 mln di euro che si aggiunge a quello già erogato pari a 1.5 mln di euro per il progetto Campus della Salute. E' inoltre del giugno 2017 la comunicazione dell'assegnazione del finanziamento Cariplo per la realizzazione del Museo Spallanzani, sito nel Palazzo Botta.

Il budget triennale

Le altre quote verranno finanziate da:

- risorse patrimoniali derivanti da coperture di progetti sorti in contabilità finanziaria per i quali si prevedeva in entrata il mutuo (pari a 10.329.138 euro complessivi);
- risorse proprie derivanti dall'analisi sui vincoli effettivi sulle riserve patrimoniali iscritte in Stato Patrimoniale. Come esposto nella tabella 48, sussiste già un vincolo di 4 mln di euro per la realizzazione del Polo di Farmacia.

Allegati

1. Tabella limiti di spesa

ALLEGATO 1: Tabella limiti di spesa

SPESE PER PUBBLICITA' - Art. 6, comma 8, D.L. 78/2010, convertito L. 122/2010 - Tetto di spesa: 20% sull'impegnato 2009 - A.C. 01.02.12.02.04.04 - Pubblicità discrezionale				
VALORE BASE DI RIDUZIONE	RIDUZIONE	RISPARMIO DA VERSARE ALL'ERARIO	VALORE RIDOTTO - LIMITE DI SPESA	NOTE
49.696,00	39.756,80	39.756,80	9.939,20	L'impegno sul capitolo pubblicità anno 2009 era complessivo di pubblicità legale, da non considerare per le decurtazioni dovute dalla legge 122. L'impegno era di € 85.259,46 ma solo la pubblicità istituzionale era soggetta a legge 122 ed ammontava ad € 49.696,00.
SPESE PER RAPPRESENTANZA - Art. 6, comma 8, D.L. 78/2010, convertito L. 122/2010 - Tetto di spesa: 20% sull'impegnato 2009 - A.C.01.02.12.02.04.06 - Acquisto servizi per spese di rappresentanza				
VALORE BASE DI RIDUZIONE	RIDUZIONE	RISPARMIO DA VERSARE ALL'ERARIO	VALORE RIDOTTO - LIMITE DI SPESA	NOTE
19.299,69	15.439,75	15.439,84	3.859,94	Arrotondamenti apportati dai singoli Dipartimenti, tutti gli importi arrotondati, sono stati versati secondo quanto dichiarato dai dipartimenti stessi.
MANUTENZIONE ORDINARIA E NOLEGGIO AUTOMEZZI - Art. 6, comma 14, D.L. 78/2010, convertito L. 122/2010 - Tetto di spesa: 80% sull'impegnato 2009 - A.C.01.02.12.02.02.05 - Spese automezzi				
VALORE BASE DI RIDUZIONE	RIDUZIONE	RISPARMIO DA VERSARE ALL'ERARIO	VALORE RIDOTTO - LIMITE DI SPESA	NOTE
19.740,21	3.948,04	3.953,53	-	L'importo del versamento è stato effettuato su quello che i dipartimenti hanno ufficialmente dichiarato sul capitolo del fondo tagliaspese F.S. 05.01.02.050 dei loro Bilanci Preventivi.
CARBURANTI COMBUSTIBILI E LUBRIFICANTI - Art. 6, comma 14, D.L. 78/2010, convertito L. 122/2010 - Tetto di spesa: 80% sull'impegnato 2009 - A.C.01.02.12.02.02.07 - Spese per carburante				
VALORE BASE DI RIDUZIONE	RIDUZIONE	RISPARMIO DA VERSARE ALL'ERARIO	VALORE RIDOTTO - LIMITE DI SPESA	NOTE
8.848,69	1.769,74	2.041,05	-	L'importo del versamento è stato effettuato su quello che i dipartimenti hanno ufficialmente dichiarato sul capitolo del fondo tagliaspese F.S. 05.01.02.050 dei loro Bilanci Preventivi.
MANUTENZIONE ORDINARIA E NOLEGGIO AUTOMEZZI - Art. 5, comma 2, D.L. 95/2012, convertito L. 135/2012 come sostituito dall'art. 15, comma 1, D.L. 66/2014 convertito L. 89/2014 - Tetto di spesa: 30% sull'impegnato 2011 - A.C.01.02.12.02.02.05 - Spese automezzi - A.C.01.02.12.02.02.07 - Spese per carburante				
VALORE BASE DI RIDUZIONE	RIDUZIONE	RISPARMIO DA VERSARE ALL'ERARIO	VALORE RIDOTTO - LIMITE DI SPESA	NOTE
18.322,73	12.825,91	-	5.496,82	Costituisce economia di bilancio; il valore da versare al bilancio dello stato rimane quello stabilito dall'art. 6, comma 14, D.L. 78/2010, convertito L. 122/2010, cambia l'importo relativo al limite di spesa - ridotto al 30% sull'impegnato 2011.

INDENNITA', COMPENSI, GETTONI, RETRIBUZIONI CORRISPOSTE A CONSIGLI DI AMMINISTRAZIONE E ORGANI COLLEGIALI COMUNQUE DENOMINATI ED AI TITOLARI DI INCARICHI DI QUALSIASI TIPO - Art. 6, comma 3, D.L. 78/2010, convertito L. 122/2010 - Tetto di spesa: 10% sugli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010				
VALORE BASE DI RIDUZIONE	RIDUZIONE	RISPARMIO DA VERSARE ALL'ERARIO	VALORE RIDOTTO - LIMITE DI SPESA	NOTE
138.729,84	13.872,98	14.035,32	124.856,86	Il dato di risparmio da versare all'Erario risulta maggiore per € 162,34 rispetto al dato percentuale reale sul valore base di riduzione (€ 13,872,98) per un mero problema di arrotondamento.
SPESE DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI UTILIZZATI - Art. 2, comma 618, primo periodo - 623 L. 244/2007, come modificato dall'art. 8, comma 1, D.L. 78/2010 convertito L. 122/2010 - Tetto di spesa: 2% del valore degli immobili utilizzati - A.C.01.02.12.02.02 Manutenzione ordinaria e riparazione di immobili - A.A.01.01.02.01.02 - Fabbricati				
VALORE IMMOBILI	LIMITE DI SPESA	NOTE		
194.188.744,26	3.883.774,89	Il valore degli immobili esposto è rilevato al 31/12/2016 e comprensivo di fondi ammortamento.		
TAGLIA CARTA - Art. 27, comma 1, D.L. 112/2008, convertito L. 133/2008 - Tetto di spesa: 50% della spesa 2007 - A.C.01.02.12.01.02.05 - Spese per pubblicazioni				
VALORE BASE DI RIDUZIONE	RIDUZIONE	RISPARMIO DA VERSARE ALL'ERARIO	VALORE RIDOTTO - LIMITE DI SPESA	NOTE
24.377,15	12.188,58		12.188,58	
RISPARMIO ENERGETICO - Art. 48 D.L. 112/2008, convertito L. 133/2008				
VALORE BASE DI RIDUZIONE	RIDUZIONE	RISPARMIO DA VERSARE ALL'ERARIO	VALORE RIDOTTO - LIMITE DI SPESA	NOTE
-	-	-	-	L'Ateneo, a prescindere dalla previsione normativa, aveva già adottato autonomamente rigorose procedure di riduzione della spesa (vedasi Relazione al Bilancio di Previsione 2009 e i successivi provvedimenti adottati).
FONDO ACCESSORIO DEL PERSONALE 2016 - Art.67, commi 5 e 6, D.L. 112/2008 convertito L.133/2008 - Tetto di spesa: riduzione del 10% del limite costituito dal fondo 2004 - A.C.01.01.02.05.03.03 - Competenze per il trattamento accessorio del PTA - A.C.01.01.02.05.01.01 - Competenze per il trattamento accessorio dei dirigenti				
VALORE BASE DI RIDUZIONE	RIDUZIONE	RISPARMIO DA VERSARE ALL'ERARIO	VALORE RIDOTTO - LIMITE DI SPESA	NOTE
1.761.250,00	176.125,00	176.125,00	1.585.125,00	Nel mese di luglio del 2015 il fondo accessorio ha subito una modificazione a seguito di riaccertamento da parte del Collegio dei Revisori dei Conti.
TOTALE RISPARMIO DA VERSARE ALL'ERARIO		251.351,54		